

PiemonteNewsletter

Al via il bando 2023 per riqualificare fiumi e laghi

Per il sesto anno consecutivo la Regione Piemonte stanziava fondi per riqualificare fiumi e laghi: l'edizione 2023 del bando di riqualificazione dei corpi idrici ha una dotazione di 3 milioni di euro e prevede una novità: punteggi premiali per gli interventi di forestazione, anche urbana, legati alle politiche di diminuzione delle emissioni di anidride carbonica in atmosfera. «*Continua così* - commenta l'assessore regionale all'Ambiente Matteo Maritati - *l'impegno nel contrasto ai cambiamenti climatici. Queste misure sono strutturali nel tempo e ci permettono di beneficiare di una grande ricaduta in termini di miglioramento ambientale, di riduzione del rischio idraulico dei fiumi ma anche di abbattimento degli inquinanti sia nelle acque che nell'aria*». Beneficiari dei finanziamenti, come per le passate edizioni, sono i Comuni, in forma singola o associata, Province, Città Metropolitana, gli enti gestori delle aree naturali protette e dei siti della rete Natura 2000. Sono ammissibili i progetti che permettono di riportare l'alveo e le sponde ad una migliore naturalità ritenuta efficace per fronteggiare le sfide imposte dai cambiamenti climatici, gli interventi di ricostruzione della vegetazione delle rive, l'allargamento della sezione di deflusso e la realizzazione di aree di laminazione naturale delle piene, la costruzione di scale di risalita per i pesci, la rimozione di opere non più funzionali, il ripristino di habitat tipici in grado di trattenere le acque e aumentare la biodiversità. Nelle aree urbanizzate dove la condizione degli alvei è maggiormente compromessa saranno consentiti interventi anche di limitata estensione che possono però determinare un beneficio notevole, tenendo presente anche il ruolo che la vegetazione assume nel mitigare le ondate di calore e sequestrare i gas effetto serra responsabili del cambiamento climatico. Con le precedenti cinque edizioni del bando, dal 2018 al 2022 compreso, sono stati erogati poco meno di 12 milioni e mezzo di euro e sono stati finanziati 57 progetti.



È stato presentato dal presidente Cirio e dagli assessori alla Sanità e Politiche Sociali, Icardi e Marrone

Pronto Soccorso, piano straordinario

Dal gennaio 2023 un incremento dei posti letto in area medica (+10%) e chirurgica (+5%)

Sono numerose le misure contenute nel Piano straordinario per il pronto soccorso elaborato dalla Regione Piemonte per decongestionarli e garantire una migliore assistenza agli utenti.

Innanzitutto, il documento presentato dal presidente Alberto Cirio e dagli assessori alla Sanità Luigi Genesio Icardi e alle Politiche sociali Maurizio Marrone, insieme al commissario e al direttore sanitario dell'Azienda Zero Carlo Picco e Gianluca Ghiselli, comprende una serie di azioni immediate, da rendere operative entro gennaio 2023: incremento straordinario dei posti letto con l'attivazione di posti aggiuntivi in area medica (+10%) e in area chirurgica (+5%) per acuzie e post acuzie, retribuzione del personale del comparto coinvolto, trasferimento in Cavs e Rsa di dimissioni protette per lungo degenze e posti di sollievo per i casi sociali, in strutture accreditate o private per lungodegenze e riabilitazioni; creazione di una task force medica dedicata nei fine settimana per la notifica degli inserimenti in struttura ospedaliera e di una cabina di regia per le dimissioni protette; ampliamento della fascia oraria dei ricoveri dal pronto soccorso; monitoraggi per ottimizzare la gestione degli afflussi, come le tipologie di intervento, il numero di pazienti in attesa, il flusso minimo giornaliero di ricovero nei reparti di degenza di pazienti provenienti dal pronto soccorso, l'ottimizzazione dei ricoveri per le patologie di confine tra vari reparti in base ai posti disponibili; potenziamento del personale in seguito al concorso per il reclutamento di medici di Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza liberi professionisti, specialisti in Medicina interna, infermieri ed operatori socio-sanitari bandito dall'Azienda Zero. Per quanto riguarda Torino sono state ricordate le azioni di potenziamento già completate: il nuovo pronto soccorso dell'ospedale Martini, il raddoppio di quello del San Giovanni Bosco e 18 posti di subintensiva del "Piano Arcuri", il completamento dello stesso piano al Maria Vittoria e al Martini con 45 posti totali di terapia intensiva e subintensiva, i 10 posti di intensiva e 14 di sub-intensiva al Mauriziano, la riattivazione a presidio



La presentazione del piano straordinario, al Palazzo della Regione Piemonte

ospedaliero dell'Amedeo di Savoia, la realizzazione all'Ofthalmico di 4 reparti per le emergenze con 76 posti letto di cui 16 di terapia intensiva, 8 nuovi posti letto di terapia intensiva al pronto soccorso del Cto.

Nell'area nord della città è in corso una sperimentazione che riguarda il monitoraggio a domicilio di pazienti con sindrome influenzale, in modo da diminuire l'accesso improprio al pronto soccorso e garantire una continuità di cura ai sog-

getti più deboli e fragili.

«Il problema del sovraccollimento del pronto soccorso si trascina da più di 10 anni, non solo in Piemonte ma in tutta Italia - ha sottolineato Cirio -. Questo non deve essere un alibi, ma solo la consapevolezza delle conseguenze di un progressivo impoverimento della sanità pubblica, che ha portato a questa situazione. Perché se riduci costantemente i posti letto dentro gli ospedali è evidente che non potrai occuparli con chi va al pronto soccorso, che di conseguenza dovrà attendere di più dentro le strutture d'emergenza. Questo è un calcolo matematico semplice che il Covid ha ulteriormente evidenziato e per la prima volta negli ultimi 15 anni si presenta un piano straordinario per intervenire su questa criticità». Il Piano straordinario è «configurato sulla base del modello che abbiamo sperimentato prima nell'emergenza Covid, poi con le vaccinazioni e la riduzione dei tempi delle liste d'attesa - ha affermato Icardi -, ma siamo consapevoli che molti dei problemi che riguardano il pronto soccorso hanno una soluzione nazionale, a partire dalla carenza di personale, dalla mancata programmazione delle borse di studio e dalla permanenza del numero chiuso per l'accesso a medicina e alle professioni sanitarie. Siamo impegnati soprattutto sul fronte dell'edilizia sanitaria, con la costruzione di 8 nuovi ospedali, la riqualificazione strutturale, assolutamente indispensabile, di numerosi presidi, oltre che con il potenziamento della medicina di territorio, tassello fondamentale per decongestionare il pronto soccorso». (gg)

(segue a pag. 3)

Danni da maltempo: altri 2,4 milioni per 61 nuovi interventi

Consolidamento delle sponde dei torrenti, rifacimento di ponti, nuovi attraversamenti, messa in sicurezza di movimenti franosi e ripristino di danni al patrimonio comunale sono gli ambiti dei 61 nuovi interventi che la Regione Piemonte finanzia con 2.435.000 euro secondo la l.r. 38/78, che prevede contributi a sostegno dei Comuni e delle Unioni di Comuni colpiti da calamità naturali. Questo ulteriore stanziamento si aggiunge ai 4,4 milioni già assegnati nel 2022 (circa 2,2 milioni euro a ottobre distribuiti su 64 interventi e oltre 2,1 milioni a giugno per 20 interventi), per un totale di 6,7 milioni per 145 interventi. «Si tratta totalmente di fondi regionali che si aggiungono a quelli già stanziati durante l'anno - precisano il presidente della Regione Alberto Cirio e l'assessore alle Opere pubbliche e Difesa del Suolo Marco Gabusi - È sempre stata nostra priorità essere di supporto agli enti locali e rispondere alle richieste dei tanti Comuni del Piemonte che da soli non riescono a fronteggiare i costi di ripristino dei danni da calamità naturale».

Provincia di Alessandria. Sono 9 i Comuni che potranno usufruire del nuovo contributo regionale per un totale di circa 387.000 euro: Casaleggio Borio per il consolidamento di un tratto della strada comunale in corrispondenza del Ponte Roverno, Castelletto Monferrato per il consolidamento di un tratto di via Coste, Grondona per la prosecuzione del muro di contenimento già esistente sulla strada comunale Sasso Lemmi, Merana per la manutenzione straordinaria sul Rio Ratti, Muriengo per la demolizione del ponte sullo Stura e la realizzazione di un ponte idoneo, Occimignano per il ripristino del ponte sul Canale Lanza, Orsana Bormida per la messa in sicurezza di via Sottoripa, Terzo per lavori sulla strada per Borgata Boccacci, Tortona per il ripristino di impianti di sollevamento.

Provincia di Asti. Sono 8 i Comuni che potranno usufruire del nuovo contributo regionale per un totale di circa 202.000 euro: Calamandrana per la messa in sicurezza del rio Molinello, Calosso per la messa in sicurezza della strada comunale San Siro, Fontanile per il consolidamento di ponticelli su rio Casalasco, Mombaruzzo per completare il



Nuovo finanziamento regionale per i danni da maltempo

ripristino della strada comunale Costamezzana, Mombercelli per la messa in sicurezza della scarpata sovrastante via Umberto I, Montafia per il consolidamento muro del cimitero Bagnasco, Revigliasco per lavori di ripristino del transito lungo la strada comunale Favotto, Tonco per la messa in sicurezza di una sponda del rio Gaminella.

Provincia di Cuneo. Saranno 17 i Comuni che potranno usufruire del contributo regionale per un totale di 319.000 euro: Brossasco per interventi di messa in sicurezza della strada comu-

nale San Mauro, Busca per la messa in sicurezza delle strade comunali montane in località Valmala Borgata Chiappellino, Castelldefino per interventi di ripristino dell'acquedotto "Chiot Garin" e dell'acquedotto di Borgata Torrette in Località Subiron, Castino per interventi di messa in sicurezza del Rio San Martino, Monastero di Vasco per lavori di somma urgenza in Borgata Sottana, Monasterolo Casotto per lavori di somma urgenza a Borgata Sottana, Mondovì per il ripristino delle vie delle Moglie, Santa Maria ed Einaudi, Montaldo di Mondovì per la messa in sicurezza e il ripristino della viabilità delle strade comunali Case Bertola, Casera, Gariè, Calleri, Sant'Anna-Villero, Monticello d'Alba per la copertura di un fabbricato comunale in Regione Molino, Pamparato per lavori sul torrente Casotto, Prazzo per la messa in sicurezza della viabilità lungo la strada comunale per località Chiotoligiera e della strada comunale di Maddalena nei pressi del Mulino, Priola per il ripristino della viabilità della strada comunale delle Chiosse, Rocchetta Belbo per la rimozione di accumuli di materiale alluvionale e per l'imbottimento delle sponde dei rii Rocchetta Vecchia, Minister, Soria, Borghetto, Sala delle Langhe per la ricostruzione del muro di sostegno della strada comunale di accesso al Cimitero della Frazione Arbi, Torre Mondovì per lo studio di valutazione della sicurezza del ponte Sant'Antonio a Torre Mondovì e sul torrente Corsaglia a San Michele Mondovì, Treiso per la sistemazione del pendio interessato da dissesto e la messa in sicurezza dell'area a parcheggio sovrastante l'edificio comunale adibito a magazzino, Trezzo Tinella per la riparazione dei danni in corrispondenza del rio Roreto. (segue a pag. 4)



Agenzia settimanale d'informazione della Giunta Regionale n. 39 del 23 dicembre 2022

- Dalla Regione pag. 3
- Alessandria pag. 7
- Asti pag. 8
- Biella pag. 9
- Cuneo pag. 10
- Novara pag. 12
- Torino pag. 13
- Vco pag. 16
- Vercelli pag. 17
- Piemonte Natura pag. 18
- Piemontesi nel Mondo pag. 19



Uno scorcio della Val Chisone, dal sentiero che da Usseaux porta al lago Laux
(foto Pasquale De Vita)

TANTI AUGURI DI BUONE FESTIVITÀ
Il prossimo numero dell'agenzia stampa Piemonte Newsletter uscirà venerdì 13 gennaio 2023

Piemonte Newsletter

Supplemento all'agenzia Piemonte Informa

Direttore Responsabile

Gianni Gennaro

Capo Redattore

Renato Dutto

Redazione

Pasquale De Vita

Lara Prato

Alessandra Quaglia

Servizi fotografici:
Regione Piemonte
e Agenzia Ansa

piedmontenews@regione.piemonte.it

Dalla Regione

Pronto Soccorso, piano straordinario Al via il bando 2023 per riqualificare fiumi e laghi
Danni da maltempo: altri 2,4 milioni per 61 nuovi interventi
Presentato Alcotra 2021-2027 a Cuneo
Entro giugno gli ambulatori veterinari sociali
Quasi 9 milioni per i Distretti urbani del commercio
Nuovi finanziamenti per le scuole paritarie dell'infanzia
Dalla Compagnia di San Paolo oltre 16 milioni per cultura, sociale, sanità e sport
Le nuove paratie della centrale idroelettrica di Mazzè

Alessandria



Alessandria, campagna di sensibilizzazione contro l'utilizzo dei botti
In ricordo di Ginevra utili regali per l'Infantile di Alessandria
Videosorveglianza alla stazione di Casale Monferrato
Al via il restauro dell'organo storico di Melazzo

Asti

Bando Servizio Civile Universale candidature per l'anno 2023
Mostra di presepi artistici napoletani a Montegrosso d'Asti
Street Art sulle colline del mare
Concerto di Capodanno al Teatro Alfieri di Asti

Biella

L'Egitto dei Faraoni in mostra al Museo del Territorio Biellese
Biella, "Voucher Sport" per i giovani
I falò della Vigilia a Valdilana e Masserano
Candelo, al via la rassegna

"In quota - montagne a 360°"

Cuneo



Nuove forme di mobilità sostenibile nelle città
Sgombero neve nel Cuneese, incontro in Provincia
Firmata la nuova convenzione del Parco fluviale Gesso e Stura
On line i Piani regolatori della Città di Cuneo dal 1970 al 1986
La Provincia istituisce il Registro provinciale dei falconieri
Fossano, conferite le borse di studio "Francesco Taricco"
Mettinmotolavita devolve il ricavato della Reunion Lottery
Il Capodanno 2023 di Cuneo con un concerto in piazza Foro Boario

Novara

Le vie verdi d'acqua
Il presidente incontra il territorio, tappa a Casalino
Consegnato alle Gev provinciali il documento di valutazione rischi
Raccolta oli esausti, un progetto a Novara

Torino

Rembrandt incontra Rembrandt ai Musei Reali di Torino
Capodanno in piazza Castello, al via le prenotazioni
Da gennaio i nuovi Concerti del Teatro Regio
Spazio Portici - Percorsi Creativi in via Nizza
Rinascimento privato alla Fondazione Accorsi Ometto
Tessuti preziosi a Palazzo Madama
Concerto di Natale "esperienziale" al Castello

di Miradolo

Il genio di Dalì alla Palazzina di Stupinigi
Torna il Premio Inedito - Colline di Torino
Olafur Eliasson al Castello di Rivoli
A Locana Chironio e i suoi presepi da scoprire
This is Mix al Teatro Concordia di Venaria Reale

Verbano Cusio Ossola

I vincitori del Premio Leggere le Montagne 2022
Raccolta differenziata, l'analisi dei numeri di Omegna
Inaugurazione dell' Albero per la sicurezza a Gravelona Toce
"Educambiente e territorio", un progetto ad Omegna

Vercelli

A Maurizio Randazzo il Bicciolano d'oro 2022
#ReStart: inaugurato il nuovo Spazio di ascolto per i giovani
Finanziamento per il Distretto del Commercio Urbano di Vercelli
"Gioinfull": un nuovo punto di aggregazione per i vercellesi

Piemonte Natura



Piemonte, in cammino da Sud

Al via il progetto Regions2030

Piante da tartufo, uno sportello itinerante

Piemontesi nel Mondo



Fili della memoria in Pampa Gringa

Che serata a Shanghai con il Bagna Cauda Day



Piano straordinario per il Pronto Soccorso

(segue da pag. 1)



L'assessore Marrone ha voluto rimarcare che «non si può pensare di intervenire sul carico che devono sostenere gli ospedali senza realizzare una vera integrazione socio-sanitaria, che metta al centro la persona, accompagnandola con un progetto di salute individualizzato e non rimbalzandola come una palli-

na da flipper. Serve risolvere il problema dei cronici che si rivolgono al pronto soccorso, quando potrebbero invece essere assistiti in ambito ambulatoriale o sociale. In questo campo la Regione Piemonte realizzerà un sistema virtuoso che metta in rete Politiche sociali, Sanità, Enti gestori dei servizi socio-assistenziali e realtà del Terzo Settore con un modello tipo di accordo da sottoscrivere nei distretti sanitari, che garantirà uniformità organizzativa e procedurale a tutto il territorio regionale, fissando le stesse asticelle qualitative di servizio».

Le azioni di medio termine. Previste la creazione di una centrale operativa che monitori in tempo reale di tutti gli aspetti collegati alla gestione e ottimizzazione del flusso nel pronto soccorso del territorio, la pubblicazione sul sito di Azienda Zero di un tabellone dove consultare in tempo reale il numero delle persone presenti e in attesa nel pronto soccorso del territorio e valutare quindi dove recarsi per un accesso autonomo, la revisione della delibera n.1-600/2014 di adeguamento della rete ospedaliera per aumentare i posti letto per gli acuti.

Le azioni di lungo termine. Verranno potenziate le strutture di edilizia sanitaria con 8 nuovi ospedali, 29 ospedali di comunità e 91 case di comunità, incrementato il personale che lavora nel pronto soccorso e rafforzata la medicina di territorio. A questo proposito è necessario che a livello nazionale vengano decisi l'aumento delle borse di specializzazione, il superamento del numero chiuso di Medicina, assunzioni attraverso l'incremento dei tetti di spesa.

Le cause del sovraffollamento. Sono la riduzione dei posti letto decisa dalle precedenti Amministrazioni, la vetustà degli ospedali (quasi 1/4 ha vincoli che non consentono adeguamenti), la mancanza personale, la mancata programmazione delle borse di studio a livello nazionale (il Piemonte ne ha finanziate 25 con risorse aggiuntive proprie e con il supporto delle fondazioni, la permanenza del numero chiuso per l'accesso a Medicina e alle professioni sanitarie, la bassa attrattività della specialità in Medicina d'urgenza (con l'impossibilità di affiancare la libera professione), il lavoro usurante.

I numeri in Italia. Nel 50% dei casi il tempo di attesa del posto letto supera gli standard internazionali, che è in media di 6 ore. Su 20 milioni di passaggi annuali nei Pronto soccorso italiani (fonte Simeu, Società italiana medicina d'emergenza-urgenza), 10 milioni attendono almeno 9 ore, 800.000 più di 48 ore e 300.000 più di 72 ore. Mancano circa 5.000 urgentisti, ovvero 3 medici su 10 (inclusi i "gettonisti").

I numeri in Piemonte. I posti letto sono 3,5 per mille abitanti, al di sotto del parametro nazionale di 3,7, e sono diminuiti dai 18.720 del 2010 ai 16.130 del 2019 (fonte Simeu). Mancano 284 urgentisti, sui 633 previsti (44%) ed è poco attrattivo anche per gli infermieri. Le cooperative coprono il debito orario di 100 medici con una spesa di 1,4 milioni al mese (15 milioni all'anno). La divisione dei pazienti per tipologia classifica il 61% come bassa gravità (codici verdi 51%, codici bianchi 10%), il 23,5% come media gravità (codici azzurri), il 16% come acuzie (codici rossi 2%, codici arancioni 14%).

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/novita-piano-straordinario-per-pronto-soccorso>

Dopo l'evento di lancio a fine novembre a Courmayeur e Chamonix, è stato presentato a Cuneo il programma operativo di Alcotra (Alpi Latine Cooperazione Transfrontaliera) 2021-2017, uno dei programmi europei di cooperazione transfrontaliera per rafforzare la coesione tra i territori francesi ed italiani. In totale, sono oltre 182 i milioni disponibili sul Fesr, Fondo europeo di sviluppo regionale. «Il programma di cooperazione Alcotra è una delle fonti di finanziamento più rilevanti per il territorio montano del Torinese e del Cuneese. Ed è anche una sfida che come Piemonte vogliamo raccogliere e vincere» ha spiegato il vice presidente della Regione ed assessore alla Montagna Fabio Carosso. I partners del Programma di Cooperazione Italia-Francia Interreg VI Alcotra 2021-2027 sono gli Stati membri di Francia ed Italia, le Regioni Valle d'Aosta, Piemonte e Liguria, la Città metropolitana di Torino, le Province di Cuneo e Imperia per il nostro paese. Le Regioni Alvernia Rodano Alpi e Provenza Alpi Costa Azzurra ed i dipartimenti Alta Savoia, Savoia, Alte Alpi, Alpi dell'Alta Provenza, Alpi Marittime per la Francia. Gli obiettivi di Alcotra 2021-2027 sono di ridinamicizzare l'economia nello spazio Alcotra: Ricerca, sviluppo e innovazione; digitale; rispondere alle sfide ambientali: Resilienza ai cambiamenti climatici, energia rinnovabile, mobilità; rispondere alle conseguenze della crisi sanitaria con esperienze da capitalizzare: Istruzione, salute, turismo e cultura; sperimentare nuove forme di cooperazione territoriale: valorizzare l'esperienza dei Piani territoriali integrati, articolare un approccio dal basso verso l'alto e superare gli ostacoli transfrontalieri: nuova governance, coinvolgere i beneficiari con le competenze necessarie in settori specifici. Beneficiari dei fondi sono amministrazioni pubbliche, Università e centri di ricerca, Parchi naturali, Camere di commercio, cluster di innovazione e settori commerciali. Saranno finanziati microprogetti per sostenere nuovi tipi di beneficiari che realizzano progetti di cooperazione su scala ridotta, compresi tra 25.000 e 75.000 euro con procedure e monitoraggio semplificati. Nel corso della presentazione di oggi sono state illustrate la cooperazione transfrontaliera attraverso le diverse programmazioni Alcotra, il programma Alcotra 2014-2020 in provincia di Cuneo ed alcuni esempi di buone pratiche di cooperazione del territorio.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/comunicati-stampa/alcotra-2021-2027-presentato-cuneo-programma-operativo>

Entro giugno gli ambulatori veterinari sociali



In Piemonte saranno aperti gli ambulatori veterinari sociali. Saranno sei per quattro aree interaziendali, alle quali si aggiungono le Asl To3 e To4, e garantiranno prestazioni sanitarie gratuite a favore degli animali di proprietà delle persone in carico ai servizi sociali. Ogni area avrà una Asl capofila che gestirà il progetto. Gli ambulatori serviranno le 260.000 persone in carico ai servizi sociali, buona parte delle quali possiede un animale d'affezione, garantiranno le prestazioni di base e saranno operativi entro il 30 giugno 2023.

L'iniziativa è dell'assessore regionale con delega, prima in Italia, al Benessere animale Chiara Caucino: «*Si tratta di un provvedimento sul quale ho lavorato mesi e per giungere al quale, ovviamente, ho avuto interlocuzioni con l'ordine dei veterinari e con le Asl. È noto fin dall'antichità che gli animali da compagnia rivestono un importante ruolo terapeutico in particolare per i soggetti fragili come anziani, minori e persone diversamente abili, e che si stia di recente rivalutando e individuando una strutturazione metodologica e impieghi terapeutici mirati a specifiche psicopatologie. Inoltre la situazione dopo la pandemia, di profonda crisi economica, ha inciso pesantemente sui soggetti fragili in stato di bisogno seguiti dai servizi sociali piemontesi che, in molti casi, sono detentori di animali d'affezione*».

Gli obiettivi di questa misura, ha proseguito Caucino, «*sono molteplici: evitare gli abbandoni degli animali, magari perché non si hanno le risorse per curarli, fare in modo che le persone più fragili non debbano subire un ulteriore aggravio economico per il sopraggiungere di una malattia al proprio animale ed evitare che situazioni igienico-sanitarie critiche possano peggiorare ulteriormente la situazione delle persone già in difficoltà. Con questa iniziativa perseguiremo quindi due finalità: riqualificare gli ambulatori che verranno individuati con tutte le infrastrutture necessarie e garantire il servizio. Il Piemonte si conferma sempre di più una regione amica degli animali. E anche dei loro padroni, specie quelli più in difficoltà*». Aggiunge il presidente Alberto Cirio: «*I nostri animali sono un valore prezioso per ognuno di noi e ancor più per persone che vivono un disagio, ma proprio per questo è importante garantirne le condizioni di benessere*».

Caucino non parla ovviamente ancora di "mutua per gli animali", ma conferma che "la Regione Piemonte si fa pioniera di un percorso che va in quella direzione. Diciamo che possiamo considerarlo il primo, importante, passo".

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/entro-giugno-gli-ambulatori-veterinari-sociali>

Danni da maltempo

(segue da pag. 1)

Provincia di Novara. Due i Comuni che potranno usufruire del nuovo contributo regionale per un totale di 207.000 euro: Grignasco per la messa in sicurezza dei movimenti franosi interessanti la strada comunale di accesso alla Frazione Ara, Orta San Giulio per la messa in sicurezza del versante in frana e del muro a sostegno di via San Quirico.

Città metropolitana di Torino. Sono 18 i Comuni che potranno usufruire del contributo regionale per un totale di 1.114.700 euro: Avigliana per il ripristino dei danni alle coperture della palestra della scuola Anna Frank, Bibiana per la sistemazione idraulica del Rio Marrone, Borgone Susa per l'ispezione dell'ammasso roccioso ed eventuali disagi in prossimità del distacco verificatosi a monte della località San Valeriano, Brosso per la realizzazione di muro di sottoscarpa in via Enzo Migliore, Buttigliera Alta per i lavori di ripristino al patrimonio comunale (scuola dell'infanzia, palazzo municipale, area giochi e verde pubblico), Castagneto Po per la sistemazione della strada Soliti Bassi e del Vaj, Castiglione Torinese per il completamento dei lavori di consolidamento sul rio Maggiore, Cavour per la realizzazione delle difese spondali lungo il rio Marrone, Ceres per il completamento di interventi nel settore forestale, Ceresole Reale per interventi di consolidamento sul torrente Ciarbonera, Chianocco interventi lungo le pareti dell'Orrido, Cuceglio per interventi lungo la strada comunale Salita al Santuario, Fenestrelle per opere in località Pequerel, Giaveno per il consolidamento della scarpata in strada comunale Borgata Tetti, Lusernetta per interventi in via Ponte Pietra, Oulx per il rifacimento del ponte sul rio Nero, San Germano Chisone per il nuovo attraversamento sulla strada comunale di collegamento alla Borgata Bleynat, Villar Fioccardo per il ripristino danni al patrimonio pubblico (sede comunale, bacheche, strada per località Feisana).

Provincia del Vco. Sono 4 i Comuni che potranno usufruire del nuovo contributo regionale per un totale di 175.000 euro: Brovello Carpugnino per il consolidamento della via Belvedere, Formazza per i lavori di pulizia e disalveo sul torrente Vannino, Madonna del Sasso per il ripristino del manto stradale e la regimazione delle acque su strada comunale Boleto Piano dei Monti in località Barchetto, Valstrona per la sistemazione idraulica del rio San Giuseppe in località Forno.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/danni-maltempo-altri-24-milioni-per-61-nuovi-interventi>

Quasi 9 milioni per i Distretti urbani del commercio



Sono 32 i progetti strategici dei Distretti diffusi e urbani del commercio che la Regione Piemonte finanzia con 8.830.000 euro.

«Si tratta del più grande investimento degli ultimi anni sul commercio di prossimità, un segmento produttivo che costituisce buona parte dell'ossatura economica del Piemonte - lo definiscono il presidente Alberto Cirio e l'assessore alla Cultura Turismo e Commercio Vittoria

Poggio -. Abbiamo incrementato da 5 a quasi 9 milioni i sostegni economici e lavoriamo con sindaci e amministratori per rafforzare i sistemi locali che servono anche a riqualificare intere porzioni di territorio».

Alessandria. Finanziati 3 progetti: al distretto di Alessandria 292.300 euro per il piano di rigenerazione urbana di piazza della Libertà, a quello di Tortona 292.300 euro per la sostituzione degli impianti di illuminazione in via Emilia e nelle aree adiacenti, l'installazione di infrastrutture di ricarica per eBike e la realizzazione di un portale di promozione e comunicazione, a quello di Valenza Po 291.830 euro per l'illuminazione pubblica dell'asse corso Garibaldi-piazza XXXI Martiri-via Po e per la riqualificazione degli ambiti naturali del commercio nell'asse di viale Repubblica.

Biella. Il distretto di Cossato ha ricevuto 146.160 euro per interventi di arredo urbano e di abbellimento delle vetrine.

Cuneo. Finanziati 4 progetti: a Cuneo 276.240 euro per la riqualificazione funzionale e del mercato coperto di piazza Seminario, la riqualificazione di piazza Seminario, il progetto Botteghe al Centro, la riqualificazione di piazza Galimberti; ad Alba-Bra 292.000 euro per la realizzazione di nuove infrastrutture, servizi e nuovo arredo urbano e di formazione a sostegno dell'imprenditoria e di comunicazione integrata sul riuso degli spazi sfitti; a quello di Mondovì e Monregalese 292.000 euro per interventi di riqualificazione dell'esteriorità degli esercizi e di spazi di immobili pubblici; a quello di Fossano Savigliano e Terre di Pianura 290.000 euro per l'ammodernamento esteriore delle attività commerciali.

Novara. Al Distretto di Novara assegnati 240.000 euro per la riqualificazione dei mercati e per interventi di miglioramento della comunicazione e del marketing del Distretto. È prevista l'installazione di 24 rastrelliere, 23 panchine, 100 cartelli per la spesa e alcuni totem informativi.

Torino. Numerosi i finanziamenti riguardanti il Torinese: a Ivrea andranno 292.300 euro per la sistemazione dell'area mercatale di via Circonvallazione, Placemaking e place management e di arredo urbano della città; a Settimo Torinese 292.300 euro per il progetto strategico di rafforzamento delle capacità competitiva del distretto e per la riqualificazione di alcuni spazi pubblici; a Nichelino 292.000 euro per il progetto «un mercato per il commercio» e la «Cassetta degli attrezzi» per la digitalizzazione delle imprese; a Venaria Reale 292.300 euro per il progetto «shopping cultura Benvenuti a Veneria», che prevede una serie di interventi di arredo urbano e l'installazione di nuova segnaletica; al distretto «Dalla Dora al Chiusella» (capofila Pavone Canavese) 235.100 euro per l'allestimento di una nuova segnaletica informativa e per l'allestimento di infopoint nella zona ovest e sud: al distretto «Terre canavesane» con capofila Castellamonte 213.600 euro per un progetto di riqualificazione e arredo delle aree «Cuore del commercio», al distretto del Chierese con capofila Riva Presso Chieri 292.300 euro per la concessione di contributi alle Imprese commerciali e ristorative che operano sul territorio e per il progetto di consegna della spesa a domicilio, al Collina Morenica con capofila Rivoli 289.365 euro per un progetto di installazione di elementi di arredo lungo le vie commerciali della zona, a Chivasso 292.210 euro per un progetto di valorizzazione del commercio tra tradizione e innovazione; il completamento di impianti di filodiffusione per i portici di via Torino e di miglioramento delle parti esteriori delle attività commerciali di viale Matteotti e Vittorio Veneto, a Moncalieri 292.300 euro per una serie di interventi di abbellimento urbano, allestimento vetrine; corsi di formazione e aiuti alle imprese, a Torino 292.300 euro per il progetto «Lumen qualità urbana commercio Torino», che prevede la riqualificazione di porzioni di piazza Castello, via Po e piazza Vittorio Veneto e l'infrastrutturazione multimediale di un tratto dei portici di via Po, a Carmagnola 291.040 euro per la riqualificazione urbana di via Valobra tra largo Vittorio Veneto e via Cantù e per l'installazione di pannelli promozionali, al Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone 263.200 euro per attività di formazione sull'utilizzo delle piattaforme online e delle strategie di marketing, a San Benigno Canavese 292.300 euro per la riqualificazione urbanistica di via Roma e piazza Vittorio Emanuele, a Collegno 290.000 euro per il progetto «Collegno luminosa» (miglioramento delle infrastrutture per eventi e manifestazioni; riqualificazione dell'arredo urbano), a «Vivi Alpignano» 292.300 euro per la riprogettazione e l'allestimento di piazza Caduti e il rilancio del commercio locale, a Piossasco «Colline del Sangone» 257.200 euro per nuove vetrofanie, installazioni luminose, segnaletica distrettuale e Festival del Distretto, al distretto del Ciriacese e Basso Canavese 238.270 euro per attività di formazione e informazione, monitoraggio sugli standard di servizio al cittadino e offerta commerciale.

Vco. Al distretto «Ornavasso, Premosello Chiovena e Vogogna» 259.000 euro per la riqualificazione urbana di Vogogna e Ornavasso.

Vercelli. Al distretto urbano di Vercelli 292.000 euro per un progetto di Informazione e promozione tramite sistemi di comunicazione tradizionali e tecnologie web innovative, a quello della Valsesia 292.300 euro per il progetto «Commercio e turismo tra tradizione e innovazione», a quello «Al Po(i)nt» con capofila Cigliano 284.080 euro per la riqualificazione di Cavaglia e dell'area commerciale turistico-ricettiva di Dorzano, a Gattinara 292.300 euro per il progetto «La Città del buon vivere» (riqualificazione del sistema portici, sostituzione di impianti illuminanti, rifacimento dell'arredo urbano, web marketing e Next opening evolution, corsi di formazione per gli operatori del commercio).

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/quasi-9-milioni-per-distretti-urbani-commercio>

Nuovi finanziamenti per le scuole paritarie dell'infanzia



La Regione Piemonte stanziava 7,7 milioni di euro anche per l'anno scolastico 2022-2023 per le spese di gestione e funzionamento sostenute dalle scuole paritarie dell'infanzia, in quanto ne riconosce la funzione sociale ed educativa.

Su <https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/interventi-regionali-sostegno-scuole-dellinfanzia-paritarie-s-20222023> è pubblicato l'avviso per la presentazione delle domande di finanziamento, che scadrà il 31 gennaio 2023.

«La scuola dell'infanzia - sostiene l'assessore all'Istruzione Elena Chiorino - svolge una funzione strategica all'interno del sistema integrato da 0 a 6 anni, in quanto opera in continuità con asili nido e scuola primaria promuovendo l'apprendimento e garantendo una parità delle opportunità educative. Ogni famiglia deve essere libera di poter scegliere tra scuola statale e scuola non statale. Il servizio è sempre pubblico, esercitato da chi collabora con lo Stato che garantisce la continuità di un servizio. Per una precisa scelta di questa Giunta la priorità nell'assegnazione delle risorse sarà rivolta ai Comuni con una popolazione inferiore ai 15.000 abitanti oppure alle frazioni di Comuni più densamente popolate».

I contributi saranno assegnati ai Comuni convenzionati con scuole paritarie e alle scuole paritarie non convenzionate per ciascuna sezione costituita e funzionante con un numero minimo di 15 alunni, fatta eccezione per le scuole a sezione unica per le quali il numero minimo è di 8 alunni.

«La Regione - aggiunge Chiorino - contribuirà così alla sostenibilità dei costi del servizio, essenziale per venire incontro alle esigenze delle famiglie e in particolare delle donne che lavorano. Le scuole dell'infanzia paritarie, presenti soprattutto nei piccoli centri e nelle frazioni, rappresentano un presidio essenziale e prezioso che contribuisce ad arginare il crescente fenomeno della desertificazione dei territori collinari e montani».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/nuovi-finanziamenti-per-scuole-paritarie-dellinfanzia>

Dalla Compagnia di San Paolo oltre 16 milioni per cultura, sociale, sanità e sport



I presidenti della Regione Piemonte Alberto Cirio e della Fondazione Compagnia di San Paolo Francesco Profumo hanno siglato un protocollo quadro per il quadriennio 2023-2026 per la realizzazione di progetti condivisi con particolare riferimento alla sanità, al benessere, allo sport e alla cultura, unitamente a un memorandum per la progettazione e lo sviluppo di tre macro-interventi rivolti a bambini e giovani per "le Città dell'Educazione".

La Compagnia di San Paolo mette a disposizione del quadro strategico oggetto del protocollo risorse derivanti dalla propria programmazione annuale fino a complessivi 16 milioni di euro ripartiti in quattro quote di importo massimo di 4 milioni per ogni anno, suddivise in 1,5 per l'ambito culturale, comprensivo dell'attrattività territoriale, e 2,5 per l'ambito salute e benessere, comprensivo di pratica sportiva e sistema sanitario.

«Compagnia di San Paolo è una realtà preziosa per il Piemonte, e per noi questo è un momento innanzitutto per ringraziare la Fondazione di essere costantemente al nostro fianco, così come lo è Intesa Sanpaolo - ha affermato Cirio -. Questa convenzione fa parte di una tradizione che si rinnova, ma che oltre a stanziare più risorse sui prossimi quattro anni, per la prima volta consentirà di destinare questi fondi ad ambiti progettuali nuovi e importanti, a cominciare dalla salute collegata allo sport, oltre a iniziative culturali e sociali soprattutto per i nostri giovani verso i quali, dopo questi anni di pandemia, abbiamo un debito formativo che desideriamo recuperare e ora, con queste risorse e l'accordo che si aggiunge su tre macro progetti per le Città dell'Educazione, iniziamo a farlo. I fondi messi in campo grazie a Compagnia saranno fondamentali anche per aiutarci ad amplificare la ricaduta dei fondi del Pnrr, sostenendo i nostri enti locali su progetti di sviluppo per i nostri territori». Un protocollo che secondo Profumo rappresenta per la Fondazione «un grande salto di qualità: la componente strategica delle progettualità diventa centrale per moltiplicare l'impatto degli investimenti nostri e dei beneficiari in una logica di visione non solo emergenziale ma di lungo periodo, nella convinzione che solo con l'azione congiunta gli sforzi che facciamo possano moltiplicare i risultati con importanti benefici a favore della collettività e del bene comune. Confermiamo dunque i macro-ambiti prioritari di intervento della cultura, dell'attrattività territoriale e della salute, con particolare riferimento ai temi della prevenzione, della cronicità e dei corretti stili di vita e del comune interesse, a condividere informazioni e coordinare azioni e programmazioni negli ambiti educativi e sociali». Il protocollo, ha aggiunto Anfossi, «ha l'obiettivo di fondo di favorire progettualità strategiche per la Regione Piemonte, capaci, ancorché in ambiti circoscritti, di avere effetti positivi di lungo periodo. Anche in quest'ottica, oltre che per garantire una maggiore stabilità allo strumento la durata diventa quadriennale. Dal punto di vista non monetario, ci impegniamo a mettere a disposizione il nostro sistema integrato di competenze interne al 'Gruppo Compagnia', e l'affiancamento nel dialogo su veicoli e strumenti di investimento propri o in società di cui la Compagnia è azionista in ambito infrastrutturale, immobiliare, di innovazione e di gestione patrimoniale». Il protocollo intende rappresentare la cornice di riferimento anche per il programma pluriennale "Le Città dell'Educazione", che, come ha specificato Profumo, «prevede nei prossimi cinque anni lo sviluppo di tre macro-interventi nel contrasto alla denatalità, nella cura ed educazione di bambini e bambine da 0 a 6 anni, nella promozione di opportunità educative e formative per bambini e ragazzi da 6 a 16 anni e del contrasto al fenomeno dei Neet. La dimensione dell'impegno e delle risorse che mettiamo a disposizione ha la potenzialità di imprimere importanti cambiamenti e un forte impatto sul territori, con l'obiettivo finale di costruire una vera e propria Città educante, con forti caratteristiche di inclusione, innovazione e sostenibilità».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/dalla-compagnia-san-paolo-oltre-16-milioni-per-cultura-sociale-sanita-sport>

Le nuove paratie della centrale idroelettrica di Mazzè



Si è conclusa così un'operazione che ha impegnato la stessa Regione, proprietaria della struttura, la Coutenza Canali Cavour, l'Associazione Irrigazione Est Sesia e il Consorzio di miglioramento fondiario Angiono Foglietti per oltre 25 anni per la messa in sicurezza e l'efficienza di uno sbarramento sulla Dora Baltea che alimenta l'irrigazione di un comprensorio di sei Comuni.

L'assessorato regionale all'Agricoltura ha investito 38 milioni di euro per interventi di ammodernamento e messa in sicurezza degli impianti, mentre il Consorzio Angiono Foglietti ha investito per sviluppare i sistemi di irrigazione a goccia con la finalità di utilizzare al meglio la risorsa idrica proveniente dalla Dora Baltea.

La centrale di Mazzè, vera e propria conquista dell'ingegneria idraulica, venne iniziata nel 1921 per essere terminata l'anno dopo come sistema irriguo ingegnoso, basato sull'utilizzo delle acque della Dora Baltea con la realizzazione di uno sbarramento regolabile che avrebbe permesso di accumulare l'energia indispensabile a sollevare di 62 metri l'acqua necessaria per irrigare i territori lungo entrambe le sponde del fiume, su una superficie di circa 4.000 ettari. Il servizio di sollevamento dell'acqua e della sua distribuzione nei iniziò il 24 giugno 1924. Questo bacino da oltre 3 milioni di metri cubi di acqua ha permesso sull'altipiano di Villareggia la diffusione della coltivazione di mais, prodotti orticoli e frutticoli che hanno soppiantato un'agricoltura sostanzialmente "povera" che caratterizzava la zona. «Una struttura fondamentale - hanno commentato gli assessori regionali all'Energia Matteo Marnati e all'Agricoltura Marco Protopapa - per stoccare l'acqua per irrigare le coltivazioni. In un periodo come quello attuale caratterizzato dai cambiamenti climatici, non solo è fondamentale poter garantire la presenza di acqua, ma anche investire, realizzare strutture o ammodernare quelle esistenti, per avere una produzione idroelettrica pulita e per avere effetti benefici non solo sull'ambiente ma anche per l'economia del Piemonte».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/nuove-paratie-della-centrale-idroelettrica-mazze>



Alessandria, campagna di sensibilizzazione contro l'utilizzo dei botti

L'assessorato alla Tutela degli Animali del Comune di Alessandria, in prossimità dell'arrivo delle festività natalizie, sensibilizza i ragazzi, le loro famiglie e tutti i cittadini sull'utilizzo di petardi e botti, attraverso la campagna *Botti? No grazie!* per ricordare a tutti i cittadini che il periodo natalizio e, in particolare il Capodanno, per gli animali può diventare un vero e proprio incubo. I botti creano infatti negli animali stress e spavento: la loro soglia uditiva è molto più sviluppata rispetto a quella dell'uomo, che ha un udito con una percezione compresa tra le frequenze a infrasuoni, intorno ai 15 hertz, e quelle a ultrasuoni, sopra i 15.000 hertz. Cani e gatti, invece, hanno facoltà uditive di gran lunga superiori: il cane fino a circa 60.000 hertz mentre il gatto fino a 70.000 hertz. Ogni anno, in seguito alla notte di Capodanno, vengono fatte tantissime segnalazioni di cani smarriti e si registrano numerosissimi ingressi nei canili, senza contare i cani e i gatti investiti dalle automobili e gli animali morti in seguito alla fuga dovuta al terrore. Il Comune fa quindi appello al senso di responsabilità individuale e collettiva e invita a festeggiare evitando di utilizzare materiali pericolosi e con azioni che compromettano la salute di persone e animali.

www.comune.alessandria.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/5452



In ricordo di Ginevra utili regali per l'Infantile di Alessandria

Anche quest'anno il compleanno della piccola Ginevra è stato l'occasione per un atto di generosità che andrà ad aiutare i reparti di Terapia Intensiva Pediatrica, Riabilitazione Infantile e Chirurgia Pediatrica dell'Ospedale Infantile "Cesare Arrigo" dell'Azienda Ospedaliera di Alessandria. Il 16 dicembre la mamma Veronica ha ricordato il dodicesimo compleanno di Ginevra con la consegna di alcuni regali acquistati grazie alla generosità di molte persone. Una donazione che si ripete da cinque anni, da quando, nel 2017, Ginevra è scomparsa prematuramente a causa della leucodistrofia di Krabbe, una grave malattia neurodegenerativa. Ai tre reparti sono stati donati tiralatte, cuscini di posizionamento, una poltrona letto per mamme, decoder per televisori e biberon, oltre ad allegri e simpatici giochi, un gesto che ha sottolineato come il dono e la solidarietà può rendere più felici i bimbi ricoverati all'Infantile. L'Azienda Ospedaliera di Alessandria ha rinnovato il proprio ringraziamento alla mamma della piccola Ginevra, che ogni anno con affetto ricorda sua figlia con un gesto di grande generosità.

<https://www.ospedale.al.it/it/comunicazione/notizie/ricordo-ginevra-utili-regali-per-infantile-alessandria>



Videosorveglianza alla stazione di Casale Monferrato

Sono in corso i lavori di installazione dei nuovi impianti di videosorveglianza presso la Stazione ferroviaria di piazza Vittorio Veneto a Casale Monferrato. Grazie all'intesa conclusa in tempi brevissimi tra l'Assessorato alla Sicurezza - Polizia Locale - Protezione Civile del Comune di Casale e RFI - Rete Ferroviaria Italiana, verranno posizionate 11 telecamere di videosorveglianza, che permetteranno di monitorare lo scalo ferroviario, sia all'interno che all'esterno della struttura, fornendo un valido ausilio alle Forze di polizia, sia per la prevenzione di atti illeciti che per l'attività d'indagine su quelli già compiuti. L'intervento, unitamente alle telecamere comunali già attive nella piazza, contribuirà ad innalzare il livello di sicurezza, non solo del traffico passeggeri della Stazione ferroviaria, ma dell'intera zona, dove è presente l'autostazione per il Trasporto pubblico di linea, frequentata quotidianamente da centinaia di giovani studenti. Il Comune di Casale, aderendo al bando di finanziamento statale in scadenza a fine anno, sta anche progettando l'installazione di nuovi sistemi di videosorveglianza su altre zone della città.

www.comune.casale-monferrato.al.it/home



Al via il restauro dell'organo storico di Melazzo

Nella Chiesa Parrocchiale di San Bartolomeo Apostolo di Melazzo sono iniziati i lavori di restauro dell'antico organo. Il lavoro è meticoloso e molto rispettoso per evitare ulteriori danneggiamenti e le tempistiche saranno lunghe: per la sistemazione delle varie parti e la messa in sicurezza dell'impianto elettrico e gli altri lavori necessari si ipotizza la durata di un anno e mezzo. La spesa complessiva di 85.800 euro sarà finanziata in maniera significativa dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria. Il restauro dell'organo della chiesa parrocchiale di Melazzo è stato inserito infatti tra i "progetti propri" della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria per il pregio storico e artistico di questo strumento, che rappresenta motivo di orgoglio per la comunità locale e occasione di sviluppo culturale per il territorio circostante. L'intervento permetterà di riportare l'organo al suo antico splendore e alla perfetta funzionalità, in linea con lo spirito che anima l'operatività della Fondazione.

www.fondazionecralessandria.it



Bando Servizio Civile Universale candidature per l'anno 2023

Con Decreto del Capo del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio Civile Universale n. 1134 del giorno 23 Novembre 2022 sono stati finanziati i programmi di intervento di Servizio Civile Universale, con le risorse del Fondo nazionale per il Servizio Civile e dall'Unione Europea Next Generation EU, tramite stanziamento dai fondi del Pnrr. I programmi e i relativi progetti presentati dal Comune di Asti (visionabili sul sito istituzionale dell'ente www.comune.asti.it) sono stati approvati con ottimi punteggi. Sono ben 242 i posti messi a disposizione per il Comune di Asti e i suoi enti partner per l'anno 2023, ai quali si potrà accedere attraverso il bando di Servizio Civile emesso il 15 dicembre 2022 con scadenza 10 febbraio 2023. All'interno dei progetti approvati, il Comune di Asti ha previsto alcuni posti riservati ai giovani con un Isee inferiore a 15.000 euro. Si ricorda ai giovani, con un'età compresa tra i 18 ed i 29 anni non compiuti al momento della domanda, che è possibile candidarsi esclusivamente on – line tramite SPID e che si potrà presentare domanda per un solo progetto e sede. I progetti hanno una durata di 12 mesi, con un orario di servizio pari a 25 ore settimanali oppure con un monte ore annuo di 1.145. E' previsto un rimborso forfettario di 444,30 euro. Per info contattare Ufficio Servizio Civile 0141399534-423 - 3341155574 o scrivere a serviziocivile@comune.asti.it oppure visualizzare le pagine Facebook e Instagram Servizio Civile Città di Asti ed Informagiovani dove si potranno reperire tutte le informazioni utili. https://www.comune.asti.it/archivio29_novita-dal-sito_0_563.html

Mostra di presepi artistici napoletani a Montegrosso d'Asti

Dal 20 dicembre al 6 gennaio 2023, la chiesa della SS. Annunziata (chiesa dei Battuti) a Montegrosso d'Asti, nel centro storico, ospita la mostra di presepi artistici napoletani "Te piace 'o presepe?", a cura del Lions club Storici, Artisti e Presepisti d'Asti, in collaborazione con l'amministrazione comunale e con la Confraternita dei Battuti di Montegrosso d'Asti, inserita nella settima edizione della rassegna Oro Incenso Mirra – Presepi del Monferrato. I presepi napoletani, ricchi e sontuosi o più tradizionali ma sempre con particolari che suscitano stupore, sono innumerevoli e coinvolgono costumi e ambientazioni: accanto alle scene della nascita, dell'annuncio ai pastori e del corteo dei magi si innestano nuove storie, le immagini si diversificano e si moltiplicano conducendoci al debutto della scena popolare. Il presepe è un patrimonio intangibile dell'umanità che racchiude cultura, arte, tradizione, collezionismo, lavoro, sviluppo economico e sociale e questa mostra, dedicata alla tradizione presepiale partenopea, vuole essere un omaggio a Napoli che ne ha saputo interpretare negli anni passati e ancora oggi lo spirito più affascinante per il suo continuo divenire. La mostra è visitabile sabato e domenica con orario 10/12 – 15/18, chiuso il 25 dicembre e 1° gennaio. Per aperture su richiesta e informazioni tel. 389 136900.

<https://www.presepinelmonferrato.it/presepe/presepe-montegrosso-asti/>

Street Art sulle colline del mare

Il Mare Padano tra la neve: è l'ultima suggestione regalata dalla rassegna sulla Street Art che ieri ha visto l'inaugurazione del murale di Vesod a Castellero. Anche questo murale senza titolo, come quelli realizzati negli ultimi due anni a Chiusano, Cortandone, Monale e Settime, tiene stretto il filo conduttore di "Street Art sulle colline del mare" (arte, paleontologia, multiculturalità) e rappresenta l'ultima tappa, almeno per quest'anno, del progetto ideato da Marisa Varvello, assessore a Chiusano, nell'ambito del Sistema di accoglienza e integrazione Sai voluto dal Ministero dell'Interno. Come belli sono i murales che Ascanio Cuba, Roberto Collodoro, Matteo Michele Bisaccia e Vesod hanno consegnato ai cinque piccoli comuni invita a estendere l'esperienza artistica, che in questi due anni il Distretto Paleontologico dell'Astigiano e del Monferrato ha sostenuto con un proprio contributo, in altri paesi. Intanto delfini, conchiglie e balenottere artistiche attendono sui muri visitatori, turisti, appassionati d'arte o semplicemente curiosi.

<https://www.astigov.it/it/news/street-art-sulle-colline-del-mare-regala-cinque-murales-agli-astigiani>

Concerto di Capodanno al Teatro Alfieri di Asti

Appuntamento al Teatro Alfieri di Asti con la grande musica per il tradizionale Concerto di Capodanno: il 1° gennaio alle ore 18 l'Orchestra Melos Filarmonica, per l'occasione in formazione sinfonica e diretta da Emmanuel Siffert, propone un programma musicale variegato: dalle sinfonie della tradizione di Capodanno, ad un omaggio al maestro Ennio Morricone con un medley che ben descrive l'impronta indelebile che questi ci ha lasciato, alle celebri musiche di Brahms, Strauss, Verdi, Mascagni, le cui note conferiscono all'orchestra, spiega Giuseppe Santoro, direttore artistico della MF, la possibilità di creare un'atmosfera di grande effetto in grado di coinvolgere gli ascoltatori a distanza di secoli dalla (foto Autore: Incola)

<https://www.teatroalfieriasti.it/event/concerto-di-capodanno/>





L'Egitto dei Faraoni in mostra al Museo del Territorio Biellese

Al Museo del Territorio Biellese fino al 30 aprile 2023 è visitabile la nuova mostra, patrocinata dalla Regione Piemonte, *Da Taaset a Tutankhamon: l'eternità egizia tra reale e virtuale*, ideata per valorizzare la sala egizia del Museo del Territorio Biellese, in occasione del centenario della scoperta della tomba di Tutankhamon. Fra realtà virtuale e reperti autentici, si sviluppa un viaggio verso l'eternità, che culminerà con l'esperienza unica in Italia di essere a contatto con la ricostruzione della celeberrima maschera di Tutankhamon, permettendo un tour virtuale della tomba del faraone, in compagnia del suo scopritore: l'inglese Howard Carter. Un'esperienza possibile grazie ai visori "Oculus" e al video realizzato da Next Exhibition. Ma prima di indossare il visore, il visitatore potrà apprezzare con i suoi occhi la nostra Taaset, la mummia di età tolemaica conservata al Museo del Territorio Biellese con il sarcofago e il corredo funerario e le fotografie scattate dal grande egittologo biellese Ernesto Schiaparelli durante le sue missioni di ricerca, che lo hanno portato a fare scoperte di grande importanza.

www.comune.biella.it/news/taaset-tutankhamon-leternita-egizia-reale-virtuale

Biella, "Voucher Sport" per i giovani



Per promuovere la ripresa della pratica motoria e sportiva di ragazze e ragazzi in età scolare e contrastare l'aumento della sedentarietà, determinato dall'emergenza Covid-19 tra le fasce più giovani della popolazione cittadina, il Comune di Biella lancia il "Bando voucher sport". L'iniziativa è riservata ai nuclei familiari residenti a Biella con minori tra i 6 e i 16 anni che praticano attività sportive, aventi un indicatore ISEE fino ad un massimo di 15 mila euro. Il voucher potrà essere utilizzato esclusivamente per l'iscrizione ad attività motorie e sportive svolte nella Città di Biella nella stagione sportiva 20-22/2023, promosse da associazioni e società dilettantistiche riconosciute. L'agevolazione si configura come contributo una tantum, il cui importo verrà graduato rispetto a chi è entrato in graduatoria sulla base della composizione del nucleo familiare. La richiesta potrà essere presentata compilando il modulo scaricabile dal sito del Comune (avvisi in evidenza) e inviandolo alla mail dedicata voucher.sport@comune.biella.it, entro le ore 24 del 30 dicembre.

www.comune.biella.it/news/bando-voucher-sport-lamministrazione-promuove-lattivita-sportiva-dai-6-ai-16-anni

I falò della Vigilia a Valdilana e Masserano



Torna la tradizione del Falò della Vigilia di Natale a Valdilana e Masserano. La sera del 24 dicembre, intorno alle 21.30, nella frazione Marchetto di Mosso, a Valdilana, si riaccende il gigantesco tradizionale Falò nato per riscaldare il Gesù bambino nella magica notte di Natale. Il ritrovo per la fiaccolata è alle 20.15 a Mosso, nel cortile dove è allestita la capanna del Presepe Gigante, per la distribuzione delle fiaccole, con partenza alle 20.30. Alle 21.30 l'accensione del falò a Marchetto, nel prato della Bunda con distribuzione di vin brulé, cioccolata e panettone. Per i più piccoli è previsto l'arrivo di Babbo Natale. Anche a Masserano torna il falò dell'abbondanza, la sera del 24 dicembre sul sagrato della chiesa di Sant'Orso nella frazione Rongio Superiore. Alle 22.30 comincerà la distribuzione di Vin Brulé, con vino di Gattinara e Frittelle dolci e salate, nel sagrato della Chiesa e alle 23.30 avrà luogo la Santa Messa di Natale musicata. Dopo la mezzanotte è prevista l'accensione del Falò che, a seconda di dove si dirigerà il fumo del pennacchio, indicherà un buono o un cattivo anno per i raccolti.

www.atl.biella.it/stampa-eventi

Candelo, al via la rassegna In quota - montagne a 360°



Cinema e montagna si incontrano, in diversi appuntamenti in programma fino al prossimo mese di giugno al Cinema Verdi di Candelo, nell'ambito della rassegna *In quota - montagne a 360°*, organizzata dal CAI Biella, che quest'anno festeggia i 150 anni dalla fondazione, e dal Cinema Verdi in collaborazione con l'associazione Montagna Amica e il *Trento Film festival*, con il patrocinio della Città di Candelo. Questa rassegna apre la collaborazione con il principale festival di cinema di montagna europeo, fondato nel 19-52. In calendario ci sono anche due incontri con registi, due appuntamenti gastronomici e una mostra fotografica da ospitare nel 2023 a Candelo. La rassegna vuole essere l'inizio di un vero e proprio festival di cinema della montagna che avrà cadenza primaverile e autunnale, portando in sala i migliori film su questo tema e ospiti quali registi, alpinisti o addetti al settore. Tutte le proiezioni inizieranno alle 21. Il costo di ingresso è 8 euro, ridotto a 6 euro per soci Cai, Montagna Amica, Aiace, over 65 e under 13.

www.facebook.com/caibiella



Nuove forme di mobilità sostenibile nelle città

È stato pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione il bando di finanziamento del “Programma di interventi per l’adattamento degli ambiti urbani a nuove forme di mobilità sostenibile e attiva”. La proposta ha lo scopo adattare gli ambiti urbani a nuove forme di sostenibilità ambientale. In altre parole, a disincentivare l’uso dell’auto negli spostamenti in città e incentivare invece quello della bicicletta e di altre modalità di trasporto non impattanti sulla qualità dell’aria. Prevede contributi in conto investimenti e in spesa corrente ai 76 comuni che attuano le misure di limitazione della circolazione dei veicoli più inquinanti previste dal piano regionale “Qualità dell’aria”. In provincia di Cuneo possono accedere al finanziamento i comuni di Alba, Borgo San Dalmazzo, Bra, Busca, Cuneo, Fossano, Mondovì, Saluzzo e Savigliano. L’importo a budget per l’anno 2022-2023 in tutto il Piemonte è di 3.200.000 euro, con contributo concedibile per ciascuno comune di 300.000 euro. L’ufficio Ambiente della Provincia di Cuneo comunica che le domande dovranno essere presentate online, a partire dalle ore 9 del 15 dicembre 2022 ed entro le 12 del 30 giugno 2023, compilando il modulo telematico disponibile sul sito: <https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/bandi-piemonte-finanziamenti-domande>. <https://notizie.provincia.cuneo.it/?p=57335>



Sgombero neve nel Cuneese, incontro in Provincia

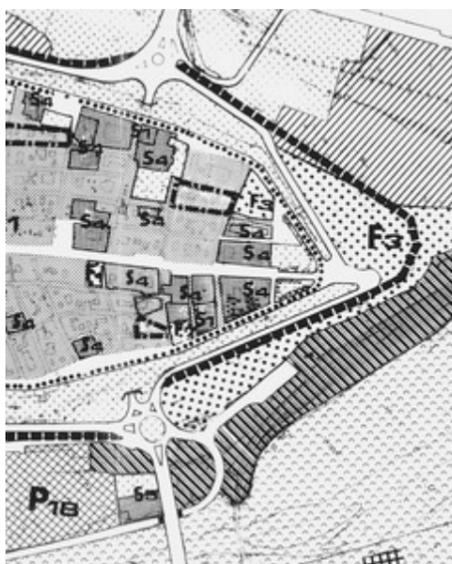
Al termine del Consiglio provinciale di lunedì 19 dicembre il presidente Luca Robaldo ha annunciato di aver convocato per venerdì mattina 23 dicembre al Centro Incontri di Cuneo tutte le circa 200 ditte appaltatrici del servizio per fare il punto della situazione dopo la prima grande nevicata dei giorni scorsi. «Sarà anche l’occasione – ha detto Robaldo – per ascoltare eventuali proposte da parte delle stesse ditte allo scopo di migliorare il servizio di pulizia e sgombero neve e di conseguenza la sicurezza stradale, soprattutto in caso di forte maltempo». Robaldo sta anche valutando un provvedimento per rendere obbligatorio l’uso delle gomme da neve e dei dispositivi adeguati su tutte le strade provinciali e non solo su quelle finora indicate dalla segnaletica stradale. <https://notizie.provincia.cuneo.it/?p=57329>



Firmata la nuova convenzione del Parco fluviale Gesso e Stura

Con la sottoscrizione della nuova convenzione di gestione il Parco fluviale Gesso e Stura si amplia ufficialmente anche al Comune di Fossano, arrivando a comprendere 14 comuni. La firma ufficiale, da parte di tutti i sindaci dei Comuni del Parco, è avvenuta nel corso della tradizionale assemblea di fine anno, tenutasi martedì 13 dicembre, nei nuovi locali della Casa del Fiume, da poco inaugurati. Con la legge regionale 11 del 20-19 il Parco è arrivato ad estendersi, da Rittana a Fossano, su 5510 ettari di superficie totale, di cui 1043 ettari di parco naturale, lungo 70 km di fiume. Il Parco si arricchisce così di specie e habitat naturali, con le sue 352 specie animali censite, di cui molte di grande pregio e valore conservazionistico e per questo inserite in Direttiva Habitat, un provvedimento del Ministero volto a salvaguardare la biodiversità e proteggere le specie più rare. «L’ampliamento del territorio ai comuni di Trinità, Salmour, Rittana e Fossano è stata ratificata dalla Regione nel 2019, ma mentre i primi tre enti hanno aderito immediatamente alla convenzione di gestione – spiega l’assessore al Parco del Comune di Cuneo, Gianfranco Demichelis -, l’inclusione di Fossano ha invece richiesto ulteriore tempo e alcune valutazioni. L’inclusione di quest’ultimo tassello fornisce al Parco nuove opportunità in termini di attrattività turistica e di fruizione ed è un nuovo stimolo ad ampliare gli orizzonti».

<https://www.comune.cuneo.it/news/dettaglio/periodo/2022/12/19/firmata-la-nuova-convenzione-del-parco-fluviale-gesso-e-stura.html>



On line i Piani regolatori della Città di Cuneo dal 1970 al 1986

Sul portale istituzionale del Comune di Cuneo, nelle pagine del Settore Edilizia, Pianificazione Urbanistica e Attività Produttive, è stata pubblicata la Documentazione storica relativa ai Piani Regolatori della Città di Cuneo riferiti al periodo 1970 - 1986. Sono consultabili e scaricabili i documenti relativi ai seguenti strumenti urbanistici: varianti alla revisione generale dal 1970 al 1984; Piano regolatore generale del 1986 (Approvato in via definitiva con decreto del presidente della Giunta Regionale n. 140-8349 del 14 ottobre 1986) ed i regolamenti edilizi dal 1950 al 1955. Questa pubblicazione si va ad aggiungere al lavoro già avviato nel 2020. Pertanto ora sono disponibili on line i Piani Regolatori storici e loro varianti a partire dall’anno 1950 fino al 1986. Viene, pertanto, reso maggiormente fruibile il patrimonio documentale di carattere urbanistico, ampliando ed offrendo un servizio nuovo per le necessità di ricerca da parte dell’utenza (professionisti e soggetti privati) riguardo al sistema di pianificazione territoriale Comunale. La documentazione storica è consultabile e scaricabile al seguente link:

<https://www.comune.cuneo.it/edilizia-e-pianificazione-urbanistica/urbanistica/piani-regolatori-storici.html>

<https://www.comune.cuneo.it/news/dettaglio/periodo/2022/12/20/documentazione-storica-relativa-ai-piani-regolatori-della-citta-di-cuneo-riferiti-al-periodo-1970.html>



La Provincia istituisce il Registro provinciale dei falconieri

L'ufficio Caccia e Pesca della Provincia ha avviato le procedure per l'istituzione di un Registro provinciale dei falconieri, in base alla legge regionale del 2018 in merito alla tutela della fauna e gestione faunistico-venatoria e della delibera regionale del 2021 su "Criteri per l'addestramento, allenamento e prove con i falchi, nonché requisiti e modalità di iscrizione e funzionamento del Registro provinciale dei falconieri". Le domande per aderire devono essere presentate entro il 31 dicembre 2022 da coloro che sono già in possesso di uno o più animali falconiformi. Le disposizioni regionali prevedono infatti la possibilità di iscriversi entro fine anno in modalità semplificata per coloro che già detengono falconiformi e che allo stesso tempo possiedono documentabili esperienze pregresse, almeno biennali, nell'attività di falconeria idonee a dimostrare una comprovata capacità nella detenzione e maneggio degli animali. Questa modalità semplificata prevede l'attestazione, tramite dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di detenzione dei rapaci e dichiarazione di esperienze pregresse documentabili nell'attività di falconeria, nonché delle condizioni irrinunciabili di legale possesso degli animali e rispetto delle norme sanitarie sul benessere degli stessi e il superamento di un colloquio atto a dimostrare le principali nozioni di gestione, mantenimento e addestramento degli animali in loro possesso.

<https://notizie.provincia.cuneo.it/?p=57324>



Fossano, conferite le borse di studio "Francesco Taricco"

Giovedì 20 dicembre, nella sala consiliare del Comune di Fossano, si è svolta la cerimonia di consegna degli assegni della borsa di studio istituita tramite lascito testamentario di Francesco Taricco destinata ad alunni meritevoli che si sono distinti nel corso dell'anno scolastico 2021-2022 e che hanno completato in quell'anno scolastico il percorso di studio all'interno della scuola secondaria di I grado. Questi gli studenti premiati con una borsa di studio da 200 euro: Francesco Bosio e Andrea Anna Mladinov dell'istituto comprensivo Sacco e Filippo Calandri, dell'istituto comprensivo Paglieri. «*Abbiamo premiato delle eccellenze, che hanno concluso da poco un percorso di studio e hanno iniziato a settembre una nuova avventura nel mondo delle scuole superiori, a loro auguriamo un proseguimento di studi ricco di soddisfazioni come ricco è stato quello fino ad oggi - hanno spiegato gli assessori Donatella Rattalino e Ivana Tolardo - Alle loro famiglie va invece un doveroso ringraziamento per aver trasmesso ai loro figli la capacità di eccellere a livello scolastico*»

https://www.comune.fossano.cn.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=45515



Mettinmotolavita devolve il ricavato della Reunion Lottery

Sabato 17 dicembre, nella sala Resistenza del Comune di Alba, l'associazione Mettinmotolavita ha annunciato a quali realtà locali, impegnate a vario titolo nel mondo del volontariato e del sociale, devolgerà il ricavato della Reunion Lottery grazie a cui sono stati raccolti 8.000 euro. Il ricavato sarà così suddiviso: Fondazione ospedale Alba-Bra onlus per l'allestimento del nuovo reparto di Neonatologia dell'ospedale "Michele e Pietro Ferrero" di Verduno (2.000 euro); Istituto Cottolengo di Alba (2.000 euro); Mensa Caritas di via Pola ad Alba (1.500 euro); Emporio della Solidarietà di Alba (1.500 euro), Canile Municipale di Alba - Associazione Amici di Zampa (1.000 euro). Mettinmotolavita è un'associazione non a scopo di lucro nata nel 2015 da un'idea di Bruno Bongiovanni, presidente del motoclub AlbaChapter Official Harley Davidson Europe legato alla concessionaria Harley Davidson Alba, con l'intento di aiutare chi ne ha bisogno. Nel 2016 venne organizzata la prima lotteria, con in palio come primo premio una motocicletta Harley Davidson Sportster. In quell'occasione, con l'impegno di tutti i motociclisti dell'AlbaChapter, sono stati raccolti oltre 50.000 euro, donati all'Istituto oncologico di Candiolo per dare un aiuto concreto alla ricerca.

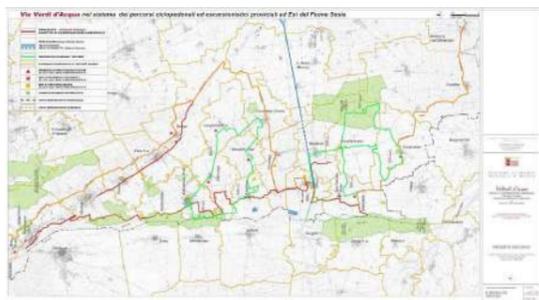
<https://www.comune.alba.cn.it/notizie-in-primo-piano/5637-1%E2%80%99associazione-mettinmotolavita-devolve-il-ricavato-della-reunion-lottery-a-cinque-realt%C3%A0-locali-impegnate-nel-volontariato-e-nel-sociale>



Il Capodanno 2023 di Cuneo con un concerto in piazza Foro Boario

Giunto alla 17a edizione, l'evento ad ingresso libero del Capodanno di Cuneo, organizzato dall'associazione All 4U, grazie al patrocinio ed al contributo del Comune di Cuneo e con collaborazione di Open Baladin, si svolgerà in piazza Foro Boario, una delle piazze più belle della città. L'inizio è previsto per le 22.30 circa di sabato 31 dicembre 2022 con il concerto dei Borderline RockHits che animeranno la piazza con una scaletta studiata esclusivamente per il Capodanno 2023. I Borderline sono una band cuneese formata da Fabio Rosso alla batteria, Enrico Gosmar alla chitarra, Marco Giaccardi alla basso, Davide Donadei alla chitarra, Davide Musizzano, la voce. Saranno oltre due ore di spettacolo, con una band di professionisti da oltre quindici anni attivi nel panorama musicale del nord ovest italiano. Il clou della serata sarà ovviamente lo **scoccare della mezzanotte**, momento in cui dopo il countdown, sarà offerto ai partecipanti una degustazione di panettone e spumante per festeggiare l'ultimo dell'anno. Terminato il concerto, direttamente da Radio 105 sarà presente Marco Comollo, un dj con la musica nel sangue che farà divertire tutto il pubblico con le migliori hit del momento. Info: Associazione Culturale All 4U, cell. 339.6505277

<https://www.comune.cuneo.it/news/dettaglio/periodo/2022/12/20/capodanno-2023.html>



Le vie verdi d'acqua

Il presidente della Provincia di Novara Federico Binatti e l'assessore delegato all'Ambiente e Risorse idriche Rosa Maria Monfrinoli hanno annunciato la partecipazione dell'Ente alla realizzazione del progetto "Vie verdi d'acqua". «Il progetto – spiegano il presidente e il consigliere – prevede la realizzazione di opere di compensazione ambientale e percorsi ciclabili lungo l'argine del fiume Sesia, nel territorio tra il Comune di Romagnano Sesia e quello di San Nazzaro Sesia, e lungo la roggia Mora, tra il Comune di Ghemme e quello di Briona nella frazione Proh». Il percorso ciclabile principale intorno all'argine Sesia è di 41 chilometri, mentre quello unico lungo la roggia Mora è di 10,50 chilometri. I Comuni attraversati sono Romagnano Sesia, Ghemme, Sizzano, Fara Novarese, Briona, Carpignano Sesia, Sillavengo, Landiona, Vicolungo, Recetto, San Nazzaro Sesia e Biandrate. L'obiettivo è dare una valenza "territoriale e sociale" a quello che vuole essere un "progetto unitario", quale risultato di una cooperazione sinergica di più Comuni, coordinati dalla Provincia di Novara. I lavori saranno finanziati per 43-9.260,44 euro.

www.provincia.novara.it



Il presidente incontra il territorio, tappa a Casalino

Nuova riunione per il terzo tour "Il presidente incontra il territorio" nel pomeriggio di lunedì 11 dicembre. A ospitare l'iniziativa di confronto con i sindaci organizzata dal presidente della Provincia Federico Binatti è stato il Comune di Casalino, dove si sono riuniti i primi cittadini della zona. «Sul tappeto – riferisce il presidente – questioni legate alla viabilità e alla manutenzione delle strade di competenza provinciale, rispetto alle quali saranno fissate riunioni con i tecnici dell'Ente. Ci siamo inoltre confrontati su Ato rifiuti e su iniziative e progetti di marketing territoriale, come il bando da poco aperto dalla Provincia a favore dei Comuni del territorio. I sindaci hanno inoltre chiesto chiarimenti per quanto riguarda il futuro delle Province e sui contenuti della riforma che sarà avviata con il prossimo anno». L'incontro successivo si è tenuto il 19 dicembre a Dormelletto.

www.provincia.novara.it



Consegnato alle Gev provinciali il documento di valutazione rischi

È stato consegnato alle Guardie ecologiche volontarie il Documento di valutazione dei rischi disposto dalla Provincia di Novara in merito all'analisi e all'individuazione dei pericoli derivanti dall'attività e per i quali vanno programmate misure di prevenzione, protezione e miglioramento, come previsto dal Testo Unico della Sicurezza sul lavoro del 20-08. La Provincia di Novara è tra i pochi Enti in Piemonte ad aver fornito questo tipo di documentazione alle proprie Gev. Un ulteriore tassello nel programma di azioni di tutela del territorio e un atto concreto nell'opera di controllo e monitoraggio ambientale per preservare ulteriormente acque di laghi, fiumi, torrenti e rogge. A comunicarlo, il consigliere delegato alle Guardie ecologiche volontarie della Provincia di Novara Arduino Pasquini che ha fatto il punto della situazione rispetto alle azioni messe in atto dopo la sigla della Convenzione, avvenuta lo scorso giugno, con Arpa Piemonte per il diretto coinvolgimento delle guardie nelle iniziative di prevenzione e vigilanza ambientale anche per quanto riguarda le risorse idriche.

www.provincia.novara.it



Raccolta oli esausti, un progetto a Novara

Con la consegna del primo contenitore per la raccolta degli oli vegetali esausti all'Istituto comprensivo Duca D'Aosta ha preso ufficialmente il via il progetto "Il bottigliolo va a scuola". Un progetto promosso dal Comune di Novara e da Assa Spa e realizzato con il contributo di Due Maich Servizi, l'azienda incaricata della raccolta dell'olio vegetale, da cucina, esausto a Novara, patrocinato da Legambiente e dal Conoe (il Consorzio nazionale di raccolta e trattamento degli oli vegetali esausti) che coinvolgerà le studentesse e gli studenti delle scuole primarie e secondarie di I grado della città piemontese. Un vero e proprio "campionato di raccolta dell'olio", una sfida tra tutte le classi a raccogliere il maggior quantitativo di bottiglie d'olio che inizierà il 9 gennaio e si concluderà il 30 aprile. L'obiettivo è di rafforzare la consapevolezza, nelle nuove generazioni, della necessità di salvaguardare e proteggere l'ambiente: raccogliendo l'olio vegetale esausto prodotto dalle famiglie e portandolo a scuola si potrà, infatti, contribuire a preservare le acque dei nostri fiumi e dei nostri mari e a dare nuova vita a un rifiuto fondamentale nella creazione di nuova materia. La classe più virtuosa, ossia quella che avrà raccolto il maggior quantitativo di olio, vincerà un viaggio di istruzione a Zoom, il primo bioparco immersivo d'Italia, con i bus messi a disposizione dalla Sun. Per tutte le informazioni e gli approfondimenti ci si può rivolgere a Federica Gemma, gemma@assa.it, assa@assa.it tel.0321483843 / 0321483830.

www.provincia.novara.it



Rembrandt incontra Rembrandt ai Musei Reali di Torino

Rembrandt incontra Rembrandt. Dialoghi in Galleria è il titolo della nuova grande mostra visitabile fino al 16 aprile 2023 ai Musei Reali di Torino. Una selezione di ventidue opere tra dipinti, disegni e acqueforti esposte nello Spazio Scoperte della Galleria Sabauda. Al centro *La cena in Emmaus* del Musée Jacquemart-André di Parigi, in prestito ai Musei Reali grazie allo scambio per rafforzare la collaborazione tra le istituzioni culturali italiane ed europee. L'opera è posta a confronto con il *Ritratto di vecchio dormiente* della Galleria Sabauda, uno dei soli tre dipinti dell'artista presenti nelle collezioni nazionali. La mostra propone un percorso sullo straordinario patrimonio legato al maestro olandese conservato ai Musei Reali e intende portare all'attenzione del pubblico le ricche raccolte di arte fiamminga e olandese, che rappresentano una peculiarità nel panorama delle collezioni pubbliche italiane. Sono esposti anche alcuni disegni della Biblioteca Reale assegnati a Rembrandt, tra cui uno schizzo di busto antico riconosciuto come opera interamente autografa.

<https://museireali.beniculturali.it/rembrandt-incontra-rembrandt-dialoghi-in-galleria/>



Capodanno in piazza Castello, al via le prenotazioni

La Città di Torino celebrerà l'arrivo del 2023 con una grande festa di Capodanno all'aperto in piazza Castello. Protagonisti sul palcoscenico saranno numerosi artisti legati a vario titolo alla città: i Subsonica, una delle band italiane più amate e trasversali, Willie Peyote, tra gli artisti più originali degli ultimi anni, gli Eugenio in via di Gioia, un unicum nel panorama italiano per il loro modo di raccontare le complesse dinamiche del mondo, Beba, volto femminile del rap nazionale, Ginevra, tra le più interessanti cantautrici della nuova scena musicale italiana, e Cantafinoadieci, il collettivo che riunisce Irene Buselli, Anna Castiglia, Cheriach Re, Rossana De Pace e Francamente, cantautrici che provengono da cinque città diverse: Catania, Como, Torino, Genova e Taranto. A condurre la serata Sara D'Amario, attrice torinese, volto noto della televisione e del cinema, impegnata anche in teatro sul territorio piemontese e nazionale. L'ingresso è gratuito, con prenotazione obbligatoria sul sito della Città di Torino.

www.comune.torino.it/capodanno23



Da gennaio i nuovi Concerti del Teatro Regio

Dall'8 gennaio al 21 giugno 2023 andrà in scena la nuova stagione dei Concerti del Teatro Regio di Torino. Ad inaugurare gli appuntamenti, domenica 8 gennaio, alle ore 15, saranno l'Orchestra e il Coro del Teatro Regio e la Filarmonica Trt con la *Messa da Requiem* di Giuseppe Verdi, che farà da preludio ad una stagione ricca di grandi autori, esecutori e direttori. Il concerto sarà replicato lunedì 9 gennaio alle ore 20.30. Verdi, uno dei più grandi operisti italiani, acclamato dalle platee di tutto il mondo, dopo l'*Aida* decise di allontanarsi dai teatri e, nel 1874, di dedicarsi alla *Messa da Requiem*: una composizione poderosa, scaturita da un periodo di profonda crisi spirituale, in cui esprime l'inquietudine dell'esistenza, il terrore per la morte, la ricerca di una verità più alta. Il maestro Andrea Battistoni, riconosciuto interprete verdiano, guiderà l'Orchestra e il Coro del Teatro Regio in questo lavoro di straordinaria intensità. Le parti solistiche sono affidate al soprano Angela Meade, al mezzosoprano Silvia Beltrami, al tenore Enea Scala e al basso Gianluca Buratto.

www.teatroregiotorino.it



Spazio Portici - Percorsi Creativi in via Nizza

È stato inaugurato sotto i portici di via Nizza, nel tratto da Via San Pio V a Via Berthollet, l'episodio 5 di *Spazio Portici - Percorsi Creativi*, un progetto di Fondazione Contrada Torino Onlus, in collaborazione con Città di Torino e Torino Creativa, che ha dato vita nel 2020 a un percorso artistico itinerante per animare artisticamente i portici. L'episodio 5 si chiama Body Talks ed è stato curato da Karin Gavassa e Roberto Mastroianni. L'animazione e la rigenerazione delle arcate viene affidata alla video e sound art, con l'intento di attivare nuove relazioni tra San Salvario e i suoi portici: saranno proiettati video di artisti di fama internazionale come Marina Abramovic e Charles Atlas, Vito Acconci, Hasan Elahi e Sintetica Collective. Per realizzare questa esperienza pilota, dai caratteri fortemente innovativi, sono stati predisposti 9 proiettori ad alta luminosità e 20 diffusori sonori, che possono interagire ed integrare immagini e suoni. Infine, da via Berthollet fino a corso Vittorio, una serie di led posti tra le arcate sottolineeranno verso l'esterno l'intero allestimento.

www.facebook.com/spazioportici



Rinascimento privato alla Fondazione Accorsi Ometto

La Fondazione Accorsi Ometto di Torino ospita, fino al 29 gennaio 2023, la mostra *Rinascimento privato*. Una grande esposizione che vede protagonisti, tra gli altri, Giovanni Martino Spanzotti, Giovanni Canavesio, Gandolfino da Roreto, Gerolamo Giovenone, Bernardino Lanino e Defendente Ferrari. La mostra accolta nelle sale del museo torinese si propone di raccontare l'evoluzione della pittura piemontese tra la metà del Quattrocento e la metà del Cinquecento, attraverso una trentina di opere provenienti esclusivamente da collezioni private, alcune delle quali storiche. Suddivisa in sei sezioni (I precursori, I committenti, I grandi polittici tra scomposizione e ricostruzione, Arredare decorando, Immaginare la santità e Defendente Ferrari e la pittura rinascimentale in Piemonte tra tradizione e innovazione), l'esposizione indaga i vari aspetti della storia artistica rinascimentale piemontese, quali la produzione figurativa, i rapporti tra botteghe e la fortuna collezionistica.

www.fondazioneaccorsi-ometto.it



Tessuti preziosi a Palazzo Madama

Dal 21 dicembre più di 50 opere della collezione di tessuti e moda di Palazzo Madama – Museo Civico d'Arte Antica (che comprende circa 4.000 manufatti ed è tra le più importanti in Italia) sono tornate ad essere esposte nella sala dedicata al secondo piano del museo. L'allestimento, che riporterà a rotazione nuove opere della raccolta, andrà mutando periodicamente, così da preservare la corretta conservazione dei beni. Ai frammenti copti in lino e lana lavorata ad arazzo, i più antichi del museo, provenienti da Antioche, città del Medio Egitto fondata dall'imperatore Adriano, seguono i tessuti medievali, che documentano la magnifica produzione delle manifatture seriche del bacino mediterraneo e dei primi importanti centri manifatturieri italiani. Dalla collezione di abiti e accessori di moda è esposta una scelta di capi, che spazia dal XVII secolo agli anni Venti del XX secolo. Alcuni di essi sono stati oggetto di restauro e di studio in anni recenti. La riapertura della sala è occasione per vedere ora un giuppone ricamato con i nodi di Casa Savoia, unico capo seicentesco - oggi conservato - riferibile con certezza al casato.

www.palazzomadamatorino.it



Concerto di Natale "esperienziale" al Castello di Miradolo

Dopo l'esperienza del Concerto da Casa del 2020 e del Concerto nella corte rustica del 2021, torna il Concerto di Natale nelle sale espositive del Castello di Miradolo, a cura del progetto Avant-dernière pensée, il concerto indagherà quest'anno il tema della musica come sospensione del tempo, come spazio offerto all'ascolto: da qui, il suo titolo, *L'attesa*. Nelle sale gli esecutori, tra le opere della mostra *Christo e Jeanne-Claude. Projects*, eseguiranno le musiche di Arvo Pärt senza vedersi, dialogando con l'architettura e tra loro, grazie a un inedito ed esclusivo sistema di ripresa e diffusione del suono in quadrifonia: il pubblico potrà muoversi attraverso l'esecuzione, scegliere punti di osservazione unici e personali, camminare nello spazio tra le grandi scenografie video, trasformandolo in un luogo, personale, di ascolto. Prenotazione obbligatoria al numero 0121 502761 o via mail: prenotazioni@fondazionecosso.it. Biglietti: intero euro 25, ridotto under 30 euro 15, ridotto possessori Abbonamento Musei 22 euro, gratuito bambini fino a 6 anni.

www.fondazionecosso.com



Il genio di Dalí alla Palazzina di Stupinigi

L'arte di Salvador Dalí, artista iconico del Novecento, è in mostra alla Palazzina di Caccia di Stupinigi di Nichelino fino al 19 febbraio 2023. Una mostra-evento per scoprire il genio, la follia, la creatività di Dalí, prodotta da Next Exhibition in collaborazione con The Dalí Universe e con Associazione Culturale Dreams, con il patrocinio dell'Ufficio Culturale dell'Ambasciata di Spagna e di Città Metropolitana di Torino. Nelle antiche cucine della Palazzina di Caccia di Stupinigi il pubblico può ammirare diversi aspetti della produzione artistica di Dalí, con una scultura monumentale, le sculture museali in bronzo, libri illustrati e gli oggetti in pasta di vetro. Il percorso ospita sculture di grande formato, in cui il gioco surrealista delle connessioni e delle trasformazioni si propone in tutta la sua magia, mentre le ossessioni visive dell'artista prendono forma nello spazio attraverso la manipolazione fisica degli oggetti. L'esposizione presenta anche un quasi inedito Dalí illustratore con le grafiche a colori.

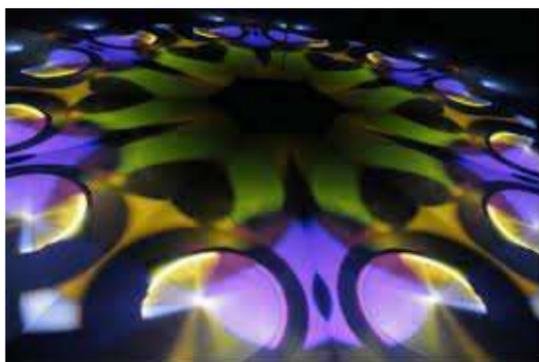
<https://daliexhibition.it>



Torna il Premio Inedito – Colline di Torino

Il Premio Inedito – Colline di Torino, organizzato dall'associazione "Il Camaleonte" di Chieri, torna con la ventiduesima edizione. In una realtà dominata dalla paura, l'input che caratterizza la nuova grafica è il metaverso, inteso come spazio virtuale dove trovare rifugio ed esprimere la propria creatività. Il concorso letterario, talent scout in Italia, è dedicato alle opere inedite in lingua italiana e a tema libero ed è l'unico a rivolgersi a tutte le forme di scrittura: poesia, narrativa, saggistica, teatro, cinema e musica. Possono partecipare autori già affermati o esordienti, di ogni età e nazionalità. Il Premio sostiene e accompagna i vincitori delle varie sezioni verso il mondo dell'editoria e dello spettacolo, attraverso il montepremi di 8 mila euro destinato alla pubblicazione, promozione e produzione delle opere, i premi speciali "Inedito Young" destinato agli autori minorenni e "Inedito RitrovaTO" a un'opera inedita di uno scrittore non vivente (conferito nelle passate edizioni a Primo Levi, Alfonso Gatto, Italo Svevo e Alessandro Manzoni). Il bando scade il 31 gennaio.

www.premioinedito.it



Olafur Eliasson al Castello di Rivoli

Fino al 26 marzo 2023 il Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea presenta la mostra Olafur Eliasson: Orizzonti tremanti a cura di Marcella Beccaria. L'artista trasforma la Manica Lunga del Castello di Rivoli, presentando una nuova serie di sei opere d'arte immersive simili a dispositivi ottici dalla struttura a cuneo. All'interno di ciascuna installazione si vedono complesse forme fluide in movimento che attraversano uno spazio panoramico a 360 gradi, che appare più ampio di quanto fisicamente possibile. Si tratta di illusioni ottiche prodotte grazie a specchi e proiezioni di luce. Dalla fine degli anni Novanta, la pratica di Eliasson ha coniugato la memoria dell'incontro con la natura alle ampie diramazioni della scienza e del pensiero ecologico, proponendo opere che invitano alla partecipazione attiva di chi le incontra. *Orizzonti tremanti* presenta nuovi lavori che derivano dalle sperimentazioni condotte dall'artista nel suo studio a Berlino. Eliasson si è ispirato a strumenti scientifici di misurazione, considerando il ruolo ambivalente che hanno avuto nel corso della storia.

www.castellodirivoli.org



A Locana Chironio e i suoi presepi da scoprire

Anche quest'anno a Locana in Valle Orco, nella piccola frazione di Chironio, ritorna l'appuntamento con *Chironio e i suoi presepi da scoprire*, giunto con crescente successo di visitatori alla sua settima edizione. Le rappresentazioni della natività sono disseminate lungo le viuzze e negli angoli più suggestivi della pittoresca borgata di montagna, situata poco a monte dell'abitato di Locana. I presepi, realizzati con materiali rustici e tradizionali come la pietra, il legno, la carta e la stoffa vogliono trasmettere il messaggio che il miracolo della natività può compiersi nei luoghi più semplici e sperduti per raggiungere il cuore dei fedeli. Costruiti con cura e certissima pazienza dagli abitanti della borgata, sono visitabili sia con la luce del giorno che nelle ore serali, rischiarati dalle lanterne, con una passeggiata tra i vicoli e nei cortili della borgata. L'apertura è senza limiti di orario. Il 26 dicembre, nel pomeriggio si svolgerà la tradizionale fiaccolata, mentre il 6 gennaio è atteso l'arrivo della Befana. Per ulteriori informazioni: 333.8718617 – comitato.chironio@gmail.com.

www.facebook.com/Chironio



This is Mix al Teatro Concordia di Venaria Reale

Giovedì 29 dicembre, alle ore 21, al Teatro Concordia di Venaria Reale la giovane Compagnia di danza Mixit torna in scena con *This is Mix*: spettacolo travolgente, tra danza e teatro fisico, ideato e diretto da Denise Zucca e liberamente ispirato alla celebre produzione cinematografica del 2017 *The Greatest Showman* di Michael Gracey. La storia racconta di come un padre di famiglia dopo essere stato licenziato, decida di reinventarsi e di rischiare ogni cosa che possiede per regalare una vita agiata a sua moglie e alle sue due bambine. Riuscirà così a creare il "Barnum Circus", un successo senza precedenti che attrae ogni giorno migliaia di spettatori in tutto il mondo. Ciononostante, l'uomo deciderà di consegnare le redini del circo, così da potersi dedicare maggiormente alla sua famiglia. L'evento sarà con Dress Code 1820: lo spettatore con il travestimento più particolare, ispirato alla moda della prima metà dell'800 a tema *The Greatest Showman*, vincerà un premio. Per maggiori informazioni: tel. 011 4241124 – info@teatrodellaconcordia.it.

www.teatrodellaconcordia.it

I vincitori del Premio Leggere le Montagne 2022



Il Premio Info-Point Leggere le Montagne 2022 è giunto al termine per questa sua quinta edizione. L'ultimo passo è stata la cerimonia di premiazione, che è stata trasmessa giovedì 15 dicembre, su Vco Azzurra Tv e durante la quale sono stati svelati i vincitori del concorso letterario che anche quest'anno è stato indetto dall'Info-Point di Domodossola della Convenzione delle Alpi, gestito dall'Associazione Ars.Uni.Vco, in collaborazione con il Segretariato Permanente della Convenzione delle Alpi e il Parco della Fantasia Gianni Rodari di Omegna e con il patrocinio di Fondazione Cariplo. Quest'edizione speciale, che ha voluto sensibilizzare sul tema

della Sostenibilità ambientale, in considerazione del fatto che il 2022 è stato proclamato "Anno Internazionale dello Sviluppo Sostenibile della Montagna" dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, è stata vinta dagli Istituti scolastici di Omegna in entrambe le categorie. Omegna quindi in vetta al primo posto con l'istituto "Beltrami" ed il liceo scientifico "Gobetti". L'elenco di tutti i vincitori per sezione è disponibile sul sito dell'Ars.Uni.Vco.

www.arsunivco.eu

Raccolta differenziata, l'analisi dei numeri di Omegna



Il trend della raccolta differenziata di Omegna dal 2014 al 2020 è migliorato circa il quantitativo di indifferenziati prodotti pro capite. Si è infatti passati dai 157,46 chilogrammi del 2015 (anno peggiore tra quelli presi in considerazione) ai 139,53 del 2020. L'andamento è quindi notevolmente in decrescita, ma è ancora lontano dai 126 chilogrammi per abitante indicati dalla norma regionale. Manca ancora un piccolo sforzo per raggiungere gli obiettivi prefissati, come si legge in una nota del Comune di Omegna, che ha una percentuale di raccolta differenziata superiore rispetto a quanto preventivato dall'Unione Europea. Con il 71,71% si attesta 6 punti percentuali sopra rispetto alla soglia fisiologica del 65%. Su un totale di 493 chilogrammi di rifiuto urbano pro capite, 353 sono differenziati. Nel rifiuto differenziato troviamo: 50 chilogrammi di vetro - pari a 85 bottiglie-, 11 chilogrammi di alluminio e acciaio - pari a 700 lattine- e 41 chilogrammi di materiale plastico - pari a 410 flaconi-.

www.comune.omegna.vb.it

Inaugurazione dell'Albero per la sicurezza a Gravellona Toce



Inaugurato venerdì 16 dicembre a Gravellona Toce, in piazza Resistenza, l'Albero della Sicurezza realizzato dalla sede Anmil di Verbania. L'iniziativa ha voluto lanciare un segnale di attenzione anche durante le festività natalizie verso un tema che riguarda tutti i cittadini, per un omaggio a tutte le vittime del lavoro. Secondo gli ultimi Open Data Inail, nei primi dieci mesi del 2022 in Italia sono stati denunciati 595.569 infortuni sul lavoro, con un incremento del 32,9% se comparati alle denunce dell'anno precedente. L'opera di Sbolzani è composta da una figura di albero di Natale che prende forma da caschi antinfortunistici montati su una tipica intelaiatura da cantiere, ma ogni albero sarà allestito preservando una propria originalità e diventando un'opera unica e autentica che mira però ad accomunare l'obiettivo di contrastare il lavoro senza sicurezza.

www.comune.gravellonatoce.vb.it/it-it/home



"Educambiente e territorio", un progetto ad Omegna

Le classi seconde degli indirizzi Turismo e Amministrazione, finanza e marketing dell'Istituto "Dalla Chiesa - Spinelli", si sono rese protagoniste di un intervento di pulizia tardo-autunnale (sgombero foglie e non solo) dell'ingresso, del giardino e del parcheggio della loro sede scolastica. L'attività è rientrata nel progetto civico "Educambiente e territorio". Questo intervento è stato reso possibile grazie alla disponibilità di ConserVCO e dell'Ufficio Tecnico del Comune di Omegna, che hanno messo a disposizione ramazze, rastrelli, pale, guanti, sacchetti, furgone e anche un po' d'aiuto concreto sul campo. L'avvio di questa giornata ecologica, tenutasi mercoledì 14 dicembre, è avvenuto in aula magna, con l'assessore comunale all'Ambiente Katia Viscardi, che ha parlato del tema "rifiuti cittadini" e dei servizi offerti da ConserVco.

www.comune.omegna.vb.it/Dettaglionews?IDNews=227759

A Maurizio Randazzo il Bicciolano d'oro 2022



Il Bicciolano d'oro 2022 è stato conferito a Maurizio Randazzo, avvocato, schermidore olimpionico e vicario nazionale della Federazione Italiana Scherma. La scelta è andata su un vercellese che si è distinto non solo professionalmente e nel mondo dello sport, ma anche nel campo dell'associazionismo, si legge in una nota del comune piemontese. La consegna si è tenuta venerdì 16 dicembre alle 11.00 nei locali della casa d'aste vercellese Meeting art. Maurizio Randazzo è nato il 1° marzo del 1964 a Santa Caterina Villarmosa, in provincia di Caltanissetta, e si è trasferito nella città di Vercelli, con i genitori, all'età di 12 anni, dove ha incominciato a tirare di spada, proseguendo l'esperienza maturata da giovanissimo al Cus Catania, nella Sala Scherma della Pro Vercelli. Randazzo è cresciuto arrivando ad un palmarés che ha pochi eguali nella storia dell'intero sport vercellese: basti pensare alle due medaglie d'oro a squadre conseguite alle Olimpiadi di Atlanta, nel '96, e di Sydney nel 2000, e a tre titoli di campione del mondo sempre a squadre.

www.comune.vercelli.it



#ReStart: inaugurato il nuovo Spazio di ascolto per i giovani

Giovedì 15 dicembre 2022 è stato inaugurato nel Centro Famiglie "Villa Cingoli" lo Spazio Ascolto Giovani #ReStart: un luogo di ascolto e consulenza rivolto ai ragazzi dai 13 ai 29 anni. Il progetto è nato dal desiderio di offrire ai ragazzi uno spazio in cui trovare supporto e orientamento da parte di personale qualificato che ascolti le loro richieste, i loro dubbi, i loro problemi e li aiuti a potenziare le capacità e le risorse personali per affrontarli. La stanza è stata realizzata con la collaborazione dei docenti e degli alunni del Liceo Artistico "Alciati" di Vercelli. L'accesso allo spazio è libero e gratuito. Per informazioni o prenotazioni è possibile contattare i seguenti numeri: 331-5603005 o 33431140-96, anche attraverso chat di WhatsApp, oppure mandare una mail all'indirizzo: centrofamiglie@comune.vercelli.it

www.comune.vercelli.it



Finanziamento per il Distretto del Commercio Urbano di Vercelli

Un investimento di quasi 500 mila euro, incluso il finanziamento per la vincita del nuovo bando regionale, è stato deciso dalla Regione in favore del Distretto del Commercio di Vercelli. Il contributo sarà destinato in parte direttamente agli esercenti che parteciperanno al bando e in parte ad opere di riqualificazione urbana. Il progetto del Distretto del Commercio è una tappa importante perché, si legge in una nota del Comune piemontese, il lavoro di rete e sinergia che ricerca strategie comuni di sviluppo economico ha permesso e permetterà uno sviluppo della vita commerciale di Vercelli. Il progetto ha già ottenuto un finanziamento nel 2021, ed ha ricevuto poi lo stemma del Distretto del Commercio Urbano, consegnato dall'assessore Regionale Vittoria Poggio, nel corso di un incontro a Palazzo Madama nel marzo scorso.

www.comune.vercelli.it



"Gioinfull": un nuovo punto di aggregazione per i vercellesi

È stato inaugurato a Vercelli lo Spazio Gioin di Via Laviny 67, creato nell'ambito del progetto Lai.v dal Comune di Vercelli con Anci, Informagiovani, Yepp Italia, Ascom Vercelli, CoVerFoP, 6023 Aps Ets, Associazione Itaca, in collaborazione con l'associazione Arte in Scacco e l'associazione Vestiti d'Arte. L'inaugurazione ha fatto conoscere alla cittadinanza lo Spazio Gioin, che dal mese di settembre 2022 viene gestito da 4 tirocinanti e dalla loro referente e intende essere luogo di aggregazione per i giovani del territorio e ospitare iniziative che possano migliorarne le competenze. Workshop, festival, mostre d'arte e di fumetto, bookclub, cineforum e concerti sono alcune tra le tante iniziative che i tirocinanti prevedono di organizzare tra i mesi di gennaio e maggio 2022. Il progetto Lai.v si basa sul concetto di progettazione partecipata, motivo per cui sono stati coinvolti anche quindici giovani del territorio, che su base volontaria affiancano i tirocinanti nel loro lavoro.

www.comune.vercelli.it

Diciannove percorsi da Roccaverano a Carrega, alla scoperta della parte bassa della regione

Piemonte, in cammino da Sud

Le aree protette dell'Appennino puntano sul turismo naturalistico

Dai calanchi di Roccaverano in alta Langa, alle colline di Carrega Ligure al confine con l'Emilia, passando per Ponzone, il Parco delle Capanne di Marcarolo e la Val Borbera.

È il Cammino del Piemonte Sud, un itinerario ideato e promosso dalle Aree Protette dell'Appennino Piemontese nell'ambito di un progetto di turismo sostenibile e responsabile, attento all'impatto ambientale e rispettoso del territorio e della cultura locale.

«Il percorso - spiega il presidente dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese, Danilo Repetto - unisce territori molto simili e, nello stesso tempo, ciascuno con le sue peculiarità, ma che erano di fatto slegati perché non confinanti: oltre 200 chilometri, sia di aree protette che non gestite, ricche di bellezze naturalistiche e di tante attività imprenditoriali legate alla tradizione, per lanciare il turismo sostenibile in una zona molto interessante come il basso Piemonte».

Lungo il percorso ci si può imbattere in boschi e praterie in cui sopravvivono piante e animali altrove estinti; torrenti di acqua limpidissima che scorrono incassati tra pareti ripide e scoscese; profumi di essenze alpine e mediterranee che si mescolano in queste montagne a ridosso del mare.



Una veduta del mare dal Monte Campora (archivio Egap, Appennino piemontese) e, sotto, il logo delle aree protette



Il tutto a stretto contatto con la storia, la cultura, le tradizioni e i prodotti di un angolo di Appennino ricco di sapori antichi e genuini. Il percorso, suddiviso in 19 tappe, ha un grado di difficoltà "escursionistico" per cui è accessibile a tutti, purché adeguatamente attrezzati, ed è percorribile a piedi o in bicicletta.

«Le tappe - aggiunge Repetto - sono calcolate per compiersi in una giornata e con punti accoglienza sul tragitto. I lavori sono ancora in corso e il progetto si arricchisce col passare dei giorni, con l'obiettivo di giungere a compimento nella prossima primavera».

Sono attraversate tutte le Aree Protette e i Siti Comunitari della Rete Natura 2000 del territorio dell'Appennino piemontese. «Stiamo cercando di inserire - spiega Daniele Repetto - delle attività che possano vivere su questo cammino, creando percorsi attrezzati e favorendo la promozione sia naturalistica, di un territorio che può vantare una notevole biodiversità, sia storico-culturale, nonché enogastronomica, affinché diventi la vetrina di tutto il basso Piemonte. Si tratta infatti di tracciati percorribili sia a piedi che in bici, ma raggiungibili anche in auto».

Il Cammino del Piemonte Sud può rappresentare il primo tratto del Sentiero verde dei parchi piemontesi, che prevede, analogamente a quanto realizzato a livello nazionale con il Sentiero dei parchi proposto dal ministero dell'Ambiente e dal Cai, la messa in rete del patrimonio sentieristico di tutte le Aree protette della Regione Piemonte, dall'Appennino alle Alpi, con collegamenti ai parchi fluviali, per la tutela di un patrimonio naturalistico che aspetta solo di essere scoperto.

<http://www.piemonteparchi.it/cms/index.php/itinerari/item/5496-vi-presentiamo-il-cammino-del-piemontesud>

**Lorenzo Vay
Pasquale De Vita**

Piante da tartufo, uno sportello itinerante



Lo scorso venerdì 2 dicembre è partito il progetto Punto Informativo Forestale Mobile: uno sportello itinerante che toccherà 49 comuni (fino al 24 marzo) a vocazione tartufigena per dare informazioni e supporto per la presentazione del bando 2022 la per concessione delle indennità per la conservazione del patrimonio tartufigeno regionale, oltre che fornire informazioni sulla gestione boschiva. Nella prima fase lo sportello fornirà in particolare supporto per i due bandi per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale: quello che prevede indennità per le piante tartufigene aperto dal 1° dicembre e quello per il sostegno alla salvaguardia e potenziamento delle tartufaie e all'impianto di piante tartufigene nelle aree vocate che sarà pubblicato a gennaio 2023.

I 49 Comuni dove sosterà il camper sono i seguenti: in provincia di Asti, oltre al capoluogo Canelli, Castagnole delle Lanze, Castellerò, Castelnuovo Don Bosco, Cocconato, Cortazzone, Cossombrato, Costigliole d'Asti, Frinco, Incisa Scarpaccino, Mombercelli, Moncalvo, Montaldo Scarpacci, Montegrosso d'Asti, Montiglio Monferrato, Nizza Monferrato, Roccaverano, San Damiano d'Asti, Tonco, Valfenera, Vesime, Villafranca d'Asti, Villanova d'Asti; In provincia di Alessandria Altavilla Monferrato, Bistagno, Borghetto di Borbera, Bosio, Cantalupo Ligure, Cartosio, Cerrina Monferrato, Monleale, Murisengo, Ozano Monferrato, Pontestura, Rosignano Monferrato, Trisobbio, Vignale Monferrato; In provincia di Cuneo Alba, Bene Vagienna, Bossolasco, Ceva, Govone, Monforte d'Alba, Santo Stefano Roero, Veza d'Alba, Vicoforte; In provincia di Torino: Riva presso Chieri e Rivalba. Il camper con il personale tecnico sarà presente, con orario 9.30-13 e 14-17, nei giorni indicati nella pagina di cui al seguente link: https://www.regione.piemonte.it/web/sites/default/files/media/documenti/2022-11/calendario_def_1.pdf

Annualmente la Regione Piemonte prevede la concessione di un'indennità ai proprietari o possessori di terreni per la conservazione di ciascun soggetto arboreo di riconosciuta capacità tartufigena secondo uno specifico piano di coltura e conservazione, permettendo nel contempo la libera raccolta dei tartufi sui terreni. La scadenza prevista per la presentazione delle domande per il bando in corso è fissata al 31 marzo 2023.

La presentazione delle domande di richiesta deve essere effettuata tramite il servizio informativo online pubblicato all'indirizzo <https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/portale-tartufi>.

I beneficiari interessati (conduttore, proprietario o possessore dei terreni) potranno accedere a tale servizio utilizzando Spid oppure la Carta di identità elettronica oppure la Carta nazionale dei servizi (per ulteriori dettagli: <https://servizi.regione.piemonte.it/come-accedere-ai-servizi>), o tramite un soggetto delegato.

(Erica Bo - Pas De. Vi.)

Regione Piemonte e Puglia insieme per lo sviluppo sostenibile

Al via il progetto Regions2030

Lo scorso 29 novembre si è tenuto a Bruxelles, nella sede del Comitato Europeo delle Regioni, il primo incontro del progetto pilota "Region2030: monitoring the SDGs in the Eu regions - filling the data gaps", sostenuto dal Parlamento europeo e sviluppato dal Centro Comune di Ricerca della Commissione Europea (Jrc) in collaborazione con Eurostat Dg Regio della Commissione Europea. Il progetto è volto a consolidare un insieme di indicatori comuni a scala europea per il monitoraggio degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 (SDGs) e vede coinvolte dieci regioni europee.



Per l'Italia sono state selezionate come Regioni pilota il Piemonte e la Puglia, che condividono una forte ambizione in relazione al monitoraggio dei progressi fatti verso il raggiungimento degli SDGs e sono disposte a esplorare sinergie e condividere esperienze a livello europeo nell'ambito della definizione delle politiche di sviluppo regionale sostenibile. Obiettivo di questo primo incontro, oltre a presentare il piano del progetto e le attività previste, è stato quello di condividere gli obiettivi e le esperienze maturate dalle Regioni relativamente alla definizione ed al monito-

raggio degli SDGs. Il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio, è intervenuto durante la sessione mattutina insieme ai rappresentanti politici e istituzionali delle regioni europee selezionate, ai rappresentanti del Jrc, del Comitato Europeo delle Regioni e della Commissione Europea.

Nel pomeriggio è seguita una sessione dedicata agli approfondimenti del progetto con i referenti tecnici delle regioni. Il presidente Cirio ha evidenziato l'importanza di aver attratto risorse europee per partecipare all'iniziativa che consente di lavorare insieme ad altre regioni per perseguire importanti obiettivi di sviluppo sostenibile e misurare l'efficacia del lavoro svolto e delle iniziative, anche legislative.

(Emanuela Elia - Pas. De. Vi.)



In alto, i loghi del progetto "Region2030" e la tabella degli obiettivi per lo sviluppo sostenibile, presentati al Comitato Europeo delle Regioni

Piemontesi nel Mondo

n. 11 - 23 dicembre 2022



L'incontro con la Familia Piemontese di Cordoba e, a destra, Ij Danseur dël Pilon all'anfiteatro di Rio Tercero

Con esibizioni nei teatri di dieci città, ricevuti dalle associazioni dei piemontesi nel mondo aderenti alla Fapa

Fili della memoria in Pampa Gringa

Successo del tour in Argentina de Ij Dansuer dël Pilon accolti con tanta emozione ed allegria



Da sinistra: Sergio Donna, presidente dell'Associazione Monginevro Cultura, ed il presidente Fapa Edelvio Sandrone. Nel riquadro, Bruno Donna, presidente di Piemonte Cultura. Al centro, "merenda sinoira" a Morteros ed un momento di danza

«Abbiamo tessuto una rete coi fili saldi della memoria e delle tradizioni; dato nuova voce alla lingua degli avi; unito mani, sguardi e cuori negli abbracci di fratellanza, dato corda per intrecci futuri affinché il tempo non dimentichi. Abbiamo ascoltato dello strazio dell'antico distacco e della vita grama e di sacrificio attraverso i racconti dei nipoti della gente che ha costruito la prosperità di questa terra straniera. Abbiamo sentito l'orgoglio per il paese di origine e dobbiamo farne tesoro anche per guardare con umiltà e solidarietà i destini di nuove genti che oggi cercano nel nostro paese l'occasione di un riscatto». Sono le parole cariche di emozione e sentimento dei partecipanti allo scambio culturale in Argentina da parte dell'associazione Piemonte Cultura, guidata dal presidente Bruno Donna.

La prima quindicina di giorni dello scorso novembre, una delegazione composta da 25 viaggiatori (musicisti, danzatori ed appassionati delle tematiche dell'emigrazione) ha infatti visitato la Pampa Gringa, per incontrare le locali comunità piemontesi di dieci città argentine: dalla capitale Buenos Aires a Cordoba, La Varillas, Luque, Morteros, Rafaela, Rio Tercero, San Francisco, San Jorge e Santa Fè, per ben 2.800 chilometri di voli interni, salendo su sei aerei, oltre a 1.500 chilometri



percorsi in pullman. Ad ogni destinazione, l'incontro carico di emozioni con i rappresentanti delle associazioni locali, appartenenti a Fapa, la Federazione delle associazioni piemontesi d'Argentina, guidata dal presidente Edelvio José Sandrone.

Nei teatri di queste città, tra tanti applausi, sul palcoscenico è salito il gruppo dei Ij Danseur dël Pilon, con esibizioni di musica, canti popolari, balli storici tradi-

zionali e "teatro di stalla" in lingua piemontese. «L'accoglienza è stata straordinaria, fantastica - spiega il presidente Bruno Donna -. Non c'è gioia più grande nel sapere che la nostra presenza ha reso felici questi nostri fratelli e sorelle d'Argentina, che amano studiare e parlare piemontese, la lingua dei loro nonni e bisnonni emigrati dal Piemonte. Legami che si sono cementati anche durante l'ospitalità che ci è stata in gran parte della permanenza garantita dalle famiglie. Lo stupore, l'emozione, la nostalgia della terra lontana nei loro occhi rimarrà sempre nei nostri cuori. Le diverse parlate e cadenze del piemontese si intrecciavano, creando una comunicazione immediata, vera e sincera, come le lacrime di commozione nei nostri e nei loro occhi».

Renato Dutto



In alto, il folto gruppo dei piemontesi accolti a Buenos Aires e, qui sopra, all'ingresso della storica sede della Familia Piemontese della Società Italiana di La Varillas, in provincia di Cordoba

Tre gli chef all'opera e 120 i commensali entusiasti

Che serata a Shanghai con il Bagna Cauda Day

Voluta dai piemontesi in Cina, presieduti da Zublena



I tre chef all'opera, il presidente dei piemontesi in Cina Adriano Zublena e, sotto, momenti della Bagna Cauda



Successo della ormai tradizionale serata dedicata al Bagna Cauda Day di Shanghai, organizzata dall'Associazione dei Piemontesi in Cina. Ad ospitare l'evento, sabato 3 dicembre, è stato il ristorante Da Marco, al Golden Bridge Garden. Sono stati accesi oltre 120 fujot, in una cornice di conviviale di "bagnacaudisti" piemontesi, italiani, cinesi e provenienti da altre parti del mondo, che hanno degustato il piatto tipico sabauda preparato dagli chef Gianluca Serafin, Giuseppe Tino, Alessandro Serre e Marco Barbieri, titolare del ristorante da Marco. Tutto accompagnato da ottimi Barbera e Nebbiolo ed un vino bianco piemontese. Tra la Bagna Cauda e il gustoso dolce bunet, il presidente dell'Associazione dei Piemontesi in Cina, Adriano Zublena, ha rilevato che «dopo un anno vissuto con le ristrettezze Covid, la serata della Bagna Cauda ha rappresentato finalmente un momento di calda serenità tra amici ed il gioioso rincontro con le nostre tradizioni, anelate da ormai troppo tempo». Poi l'apertura di una lotteria animata dal vice presidente Kristof Kaiser e dal tesoriere Nicola Autano, insieme con vari bambini. I vincitori hanno potuto portare a casa prodotti tipici del Piemonte che sono stati donati da alcune aziende italiane: dai panettoni ai vini, dalle acciughe ai nocciolini Bonfante di Chivasso. Una serata inserita nel programma ufficiale del "Bagna Cauda Day 2022", con tanto di "bavaglioni" fatti giungere direttamente da Asti.

Qualche giorno prima (foto sotto), il presidente Zublena ed il direttivo avevano consegnato una targa di presidente onorario dell'Associazione alla console generale d'Italia, Tiziana d'Angelo. (ren. dut.)

